ARGENTO
ARCHITETTURA ED INGEGNERIA

REGOLAMENTO GENERALE SERVIZIO DI ISPEZIONE
(VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE)

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL
e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

ARGENTO SRL
Sede Legale: via Toledo 156, 80134 Napoli (NA)
Registro Imprese - Codice Fiscale e P.IVA 09746471219
Registro Economico Amministrativo (R.E.A.) di Napoli n° 1054413
Tel. +39 081 18658365
email: argento@argentosrl.it
Pec: argento-srl@pec.it
sito: www.argentosrl.it

ARGENTO
ARCHITETTURA ED INGEGNERIA

REGOLAMENTO GENERALE SERVIZI DI ISPEZIONE
(VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE)

Edizione 1 del 12.05.2025

2			
Rev.	**Predisposizione** **RESPONSABILE QUALITA'** ***Federica Franco***	**Verifica** **RESPONSABILE TECNICO** ***Giuseppe Racioppi***	**Approvazione** **AMMINISTRATORE UNICO** ***Antonio Caliendo***

REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	MOTIVO MODIFICA
0	12.05.2025	Prima Emissione	##
1	28.07.2025	Inserito il riferimento al Regolamento Tecnico RT-07 di Accredia e alla Linea Guida ILAC P10, al Regolamento UE 2024/3110 e alle norme sul BIM ed eliminata la norma UNI 1072. Rimossi i riferimenti alle Procedure Gestionali Interne. Inserito nei Piani di Ispezioni il campionamento utilizzato per la verifica della progettazione. Prevista la fase di verifica della completezza della documentazione progettuale resa disponibile dal Committente. Inserite modalità riferite alla gestione di informazioni digitalizzate con modelli BIM. Rimodulata l'impostazione del paragrafo 6.5 relativo ai riferimenti normativi.	Recepimento rilievi ACCREDIA di cui esame documentale del 14.07.2025 ed aggiornato al 22.07.2025. Semplificazione
2	06.10.2025	Sancito che ARGENTO opera come Organismo Accreditato	Ottenimento accreditamento di cui alla Delibera del Comitato Settoriale Di Accreditamento Certificazione e Ispezione (CSA CI) del 30 settembre 2025
3			
4			

[X] COPIA CONTROLLATA	**N°**
[ ] COPIA NON CONTROLLATA	**N°**
CONSEGNATA A	
AZIENDA/SOCIETA'/ORGANIZZAZIONE	
INDIRIZZO	

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

1. DICHIARAZIONE DI PROPRIETA' 3
2. SCOPO DEL PRESENTE REGOLAMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE 3
3. SOGGETTI INTERESSATI AL PRESENTE REGOLAMENTO 4
4. MODALITA' DI GESTIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO 4
4.1. Predisposizione ed emissione del presente Regolamento 4
4.2. Disponibilità del presente Regolamento 4
4.3 Aggiornamento del presente Regolamento 4
5. OBIETTIVI DEL PRESENTE REGOLAMENTO 4
6. RIFERIMENTI 4
6.1. Riferimenti normativi 5
6.2. Riferimenti generali ACCREDIA 5
6.3. Documenti ILAC 5
6.4. Riferimenti legislativi 5
6.5 Riferimenti normativi per l'attività di ispezione 5
7. TERMINI E DEFINIZIONI 6
8. PRESENTAZIONE DI ARGENTO SRL 8
9. DICHIARAZIONE DI IMPARZIALITA', INDIPENDENZA ED INTEGRITA' 9
10. MODALITA' OPERATIVE 9
10.1. Generalità 9
10.2. Determinazione requisiti specifici del servizio di verifica della progettazione 10
10.3. Identificazione del progetto da sottoporre ad ispezione e analisi di fattibilità 11
10.4. Formulazione Offerta Tecnico-Economica e condizioni contrattuali 11
10.5. Formalizzazione rapporto contrattuale 12
10.6. Modifiche ai requisiti contrattuali 13
10.7. Apertura commessa 13
10.8. Pianificazione della commessa 14
10.9. Avvio e realizzazione della commessa e rapportazione 15
10.10. Rapportazione risultanze e classificazione dei rilievi 16
10.11. Fatturazione 17
10.12. Dossier Tecnico 17
11. ULTERIORI CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE 18
11.1. Criteri e contenuti della verifica della progettazione 18
11.2. Esenzione del controllo e momenti della verifica della progettazione 18
12. LOGO ACCREDITAMENTO E PUBBLICIZZAZIONE COMMITTENTE 18
13. RECLAMI 19
14. RICORSI 19
15. CONTENZIOSI 19
16. OBBLIGHI 20
16.1. Obblighi del Committente 20
16.2. Obblighi di ARGENTO SRL 20
17. RISERVATEZZA 21
18. CLAUSOLA DI ACCETTAZIONE 21

1. DICHIARAZIONE DI PROPRIETA'

Il presente **Regolamento Generale Servizio di Ispezione** (nel seguito semplicemente **Regolamento**) è di proprietà della Società **ARGENTO SRL**

Esso viene reso disponibile a quanti interessati ai servizi di ispezione oggetto del presente **Regolamento** o su esplicita richiesta dell'interessato stesso oppure dal sito istituzionale di **ARGENTO SRL**.

Nessuna riproduzione totale o parziale del presente **Regolamento** che esula dal rapporto contrattuale instaurato è consentita senza autorizzazione scritta della stessa **ARGENTO SRL**.

2. SCOPO DEL PRESENTE REGOLAMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo scopo del presente **Regolamento** è dettagliare il processo di realizzazione del servizio di ispezione relativo alla verifica della progettazione delle opere nel settore delle costruzioni ai fini della relativa validazione/approvazione in accordo al quadro normativo vigente o, più in generale ai documenti contrattuali stabiliti dal Committente (nel seguito semplicemente servizio di verifica della progettazione), che rappresenta quindi il campo di applicazione del presente **Regolamento**.

In particolare, il presente **Regolamento** mira a regolamentare i rapporti tra il Committente del servizio di ispezione e **ARGENTO SRL** per l'attività inerente al servizio di verifica dei progetti delle opere nel settore delle costruzioni, anche secondo quanto stabilito dal **D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023** (recante il Codice dei contratti pubblici), modificato a seguito della pubblicazione del **D.Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024**.

Le verifiche per attestare la completezza e l'affidabilità del progetto sono svolte con riferimento **all'art. 42 del D.Lgs. 36/2023** e agli articoli vigenti del **DPR 5 ottobre 2010, n. 207**.

Tale servizio di verifica della progettazione trova applicazione nei seguenti ambiti: architettonico, urbanistico, paesaggistico, civile, impiantistico, strutturale, ambientale, infrastrutturale, in particolare nel settore dei trasporti, con particolare riferimento al sistema ferroviario.

Tale servizio è realizzato da **ARGENTO SRL** come **Organismo di Ispezione di Tipo A** in accordo alla **norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012** e ai sensi dei pertinenti articoli, commi e allegati del succitato **D.Lgs. n. 36/2023**.

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

Alla data del presente Regolamento il servizio di verifica della progettazione è in attesa dell'accreditamento da parte dell'Ente Italiano di Accreditamento ACCREDIA.

ARGENTO SRL non affida in alcun modo parte delle attività del processo di ispezione a Fornitori Esterni.

3. SOGGETTI INTERESSATI AL PRESENTE REGOLAMENTO

I Soggetti interessati al Presente **Regolamento** sono:

- il **Committente** del servizio di verifica della progettazione;
- **ARGENTO SRL** in qualità di **Organismo di Ispezione di Tipo A** per le ispezioni relative alla verifica della progettazione delle opere ai fini della relativa validazione/approvazione in accordo al quadro normativo vigente;
- l'Organismo di Accreditamento **ACCREDIA** in qualità di Ente unico nazionale di accreditamento, riconosciuto dallo Stato Italiano in data 22 dicembre 2009, in adeguamento al **Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 765, del 9 luglio 2008**.

4. MODALITA' DI GESTIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

4.1. Predisposizione ed emissione del presente Regolamento

Il Responsabile Qualità cura la predisposizione e l'emissione del presente **Regolamento**, in modo che, in accordo alla **Politica per la Qualità ISO/IEC 17020:2012** definita dall'Amministratore Unico e ai requisiti cogenti applicabili riportati nel successivo paragrafo 6, sia dettagliato il processo di realizzazione del servizio di ispezione relativo alla verifica della progettazione delle opere da costruzione.

Prima della definitiva emissione, il presente **Regolamento** viene verificato dal Responsabile Tecnico ed approvato dall'Amministratore Unico.

4.2. Disponibilità del presente Regolamento

Il Responsabile Qualità provvede a rendere disponibile il presente Regolamento sul sito internet istituzionale di **ARGENTO SRL** (www.argentosrl.it). Non è prevista pertanto una trasmissione mirata all'eterno di **ARGENTO SRL** a meno di quanto di seguito riportato.

Pertanto, ai fini contrattuali, la disponibilità del presente **Regolamento** sul sito istituzionale viene espressamente citata nella **Documentazione di Offerta** che **ARGENTO SRL** invia al Committente e ribadita successivamente alla stipula del **Contratto** o di altra pertinente **Documentazione Contrattuale**, così come in qualsiasi altra **Documentazione Tecnica** relativa alle attività di verifica della progettazione, come i **Rapporti di Verifica**. Ciò affinché il Committente sappia in qualsiasi momento come e dove reperire il presente **Regolamento**.

Inoltre, il Responsabile Qualità provvede alla distribuzione del presente **Regolamento** a quanti lo richiedano esplicitamente. Le copie poste in distribuzione possono essere copie controllate e copie non controllate. L'identificazione del tipo di copia (controllata o non controllata) avviene sulla seconda pagina del presente **Regolamento**. Solamente le copie controllate vengono mantenute aggiornate a seguito di revisioni del presente **Regolamento**.

4.3 Aggiornamento del presente Regolamento

E' cura del Responsabile Qualità procedere all'aggiornamento del presente **Regolamento** in relazione a modifiche rilevanti dei processi e delle attività relative alla verifica della progettazione. Tali aggiornamenti prima della definitiva emissione vengono verificati dal Responsabile Tecnico e approvati dall'Alta Direzione.

L'avvenuta modifica del presente **Regolamento**, la natura della stessa, nonché le relative motivazioni vengono evidenziate aggiornando la tabella dello stato delle revisioni riportata nella pagina 2 del presente **Regolamento**. La revisione "0" corrisponde sempre alla prima emissione oppure alle riedizioni del presente **Regolamento**.

Qualora la modifica apportata al presente **Regolamento** attenga a requisiti di legge, normativi, regolamentari o disposizioni cogenti in genere o comunque ad ogni significato cambiamento al Regolamento stesso che possa essere di interesse dei Committenti o impattare sulla loro organizzazione o processi, il Responsabile Qualità né da loro debita comunicazione, affinché provvedano a prenderne visione dal sito istituzionale di **ARGENTO SRL** (www.argentosrl.it) e alla loro presa in carico entro **3 mesi**, fermo restando la loro facoltà di recedere dal rapporto contrattuale qualora non intendessero accettare tale modifica.

5. OBIETTIVI DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Gli obiettivi del presente **Regolamento** sono stabilire in maniera completa, chiara e senza ambiguità:

- le responsabilità, gli obblighi, i diritti e i doveri di tutti i Soggetti interessati all'applicazione del presente **Regolamento** e riportati al precedente paragrafo 3;
- le modalità di gestione, effettuazione, controllo e verifica delle attività necessarie alla verifica dei progetti delle opere nell'ambito delle costruzioni;
- le interfacce e i rapporti reciproci tra i Soggetti interessati all'applicazione del presente **Regolamento**, riportati al precedente paragrafo 3, per assicurare la piena soddisfazione reciproca, nel rispetto dei ruoli e delle parti;
- tempi, costi ed impegni contrattuali relativi al servizio di verifica della progettazione oggetto del presente **Regolamento**.

6. RIFERIMENTI

Il presente **Regolamento** fa riferimento a quanto prescritto dai Regolamenti Generali di Accreditamento di ACCREDIA/norme/documenti internazionali/leggi/Linee Guida, di seguito riportati e nella revisione/edizione in corso di validità. Pertanto ogni qualvolta all'interno del presente **Regolamento** si fa riferimento ad un documento normativo, di legge o altra documentazione di riferimento, è da intendersi sempre nella sua versione in corso di validità.

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

6.1. Riferimenti normativi

- **Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020** "Valutazione della conformità - Requisiti per il Funzionamento di vari tipi di Organismi che eseguono Ispezioni";
- **Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17000** "Valutazione della conformità - Vocabolario e Principi Generali";
- **Norma UNI EN ISO 9000:2015** "Sistemi di Gestione per la Qualità "Fondamenti e Vocabolario";
- **Norme ISO, EN o UNI** riferite al progetto oggetto di verifica e di volta in volta determinate nella documentazione tecnica allo scopo predisposta.

6.2. Riferimenti generali ACCREDIA

- **Regolamento Generale ACCREDIA RG-01 "**Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione - Parte Generale";
- **Regolamento Generale ACCREDIA RG-01-04** "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione";
- **Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-07** "Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di Tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni"; Rev. 1
- **Documento ACCREDIA LS-03** "Elenco norme e documenti di riferimento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione";
- **Regolamento Generale ACCREDIA RG-09** "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA".

6.3. Documenti ILAC

- **Documento Linea Guida ILAP P10:07/2020** "Policy on the Traceability of Measurement Results". Rev.1
- **Documento Linea Guida ILAC P15:05/2020** "Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies";
- **Documento Linea Guida ILAC G28:07/2018** "Guideline for the Formulation of Scopes of Accreditation of Inspection Bodies".

6.4. Riferimenti legislativi

Si riportano di seguito i principali riferimenti legislativi, rimandando per ulteriori dettagli all'apposito **"Elenco Riferimenti Legislativi e Normativi"** predisposto e tenuto aggiornato dal Responsabile Qualità con il supporto del Responsabile Tecnico della Divisione Organismo di Ispezione e dei Responsabili Funzionali per quanto di competenza. E' cura del Responsabile Qualità rendere disponibile tale Elenco ai Committenti, ad **ACCREDIA** e a chiunque ne faccia richiesta, sia in forma controllata, sia in forma non controllata. Rev. 1

- **D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36** - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e s.m.i.;
- **D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50** "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;
- **Decreto del MISE del 20 luglio 2022, n. 154** "Regolamento recante il contenuto e le caratteristiche della polizza di assicurazione e il relativo modello standard, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 20 giugno 2005, n. 122" (G.U. serie generale n. 247 del 21.10.22);
- **Regolamento (UE) N. 2024/3110 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2024** che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga il Regolamento (UE) n.305/2011; Rev. 1
- **Decreto 21 ottobre 2015** "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle metropolitane".

6.5 Riferimenti normativi per l'attività di ispezione

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi per l'attività di ispezione oggetto del presente **Regolamento**, rimandando per ulteriori dettagli all'apposito **"Elenco Riferimenti Legislativi e Normativi"** predisposto e tenuto aggiornato dal Responsabile Qualità con il supporto del Responsabile Tecnico della Divisione Organismo di Ispezione e dei Responsabili Funzionali per quanto di competenza. E' cura del Responsabile Qualità rendere disponibile tale Elenco ai Committenti, ad **ACCREDIA** e a chiunque ne faccia richiesta, sia in forma controllata, sia in forma non controllata. Rev. 1

- **Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) Approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018** - Testo aggiornato delle norme tecniche per le costruzioni, di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ed al decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186.
- **UNI 10722-1** "Edilizia - Qualificazione e verifica del progetto edilizio di nuove costruzioni - Principi, criteri generali e terminologia";
- **UNI 10722-2** "Edilizia - Qualificazione e verifica del progetto edilizio di nuove costruzioni – Definizione del programma del singolo intervento";
- **UNI 10722-3** "Edilizia - Qualificazione e verifica del progetto edilizio di nuove costruzioni – Pianificazione del progetto e pianificazione ed esecuzione delle verifiche del progetto di un intervento edilizio";
- **UNI 10838** "Edilizia – Terminologia riferita all'utenza, alle prestazioni, al processo edilizio e alla qualità edilizia";
- **UNI EN ISO serie 19650 (famiglia parte 1-6)** – Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling; Rev. 1
- **UNI/TS 11453** "Linee Guida per l'iter di finanziamento per le costruzioni – Criteri e parametri omogenei di gestione economico-finanziaria nei progetti";
- Per l'ambito relativo alla modellazione informativa digitale la Guida UNI "Guida alle norme per le costruzioni digitali – La parte 0 della UNI 11337";
- https://www.uni.com/conoscere-e-applicare-il-bim-con-la-normazione-la-nuova-brochure-di-uni/;
- **UNI 11156-1** "Valutazione della durabilità dei componenti edilizi - Parte 1: Terminologia e definizione dei parametri di valutazione";
- **UNI 11156-2** "Valutazione della durabilità dei componenti edilizi - Parte 2: Metodo per la valutazione della propensione all'affidabilità";
- **UNI 11417**-1 "Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Fenomeni di degrado, loro cause e misure di prevenzione";
- **UNI 13670** "Esecuzione di strutture in calcestruzzo";
- Per le "Impermeabilizzazioni delle coperture continue" le norme UNI in vigore (es. UNI 8178-2, UNI 11235, UNI 11442) e il Codice di pratica "IGLAE";
- Per le "Impermeabilizzazioni delle coperture discontinue" le norme UNI in vigore (es. UNI 8178-2);
- Per il "Sistema a Cappotto" le norme UNI in vigore (es. UNI 11715, UNI 11716) ed al Manuale per l'applicazione del sistema cappotto "Cortexa";
- Per i "Sistemi vetrati" le norme UNI in vigore (es. UNI 14351-1, UNI 13830);
- Per le "Facciate ventilate/microventilate" le norme UNI in vigore (es. UNI 11018);

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

- Per le "Pavimentazioni interne" le norme UNI in vigore (es. UNI 11493);
- Per le "Pavimentazioni Industriali" le norme UNI in vigore (es. UNI 11146) ed il manuale "Conpaviper".

7. TERMINI E DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente **Regolamento** si applicano i termini e le definizioni contenuti nelle **norme UNI CEI EN ISO/IEC 17000**, **UNI CEI EN ISO/IEC 17020** e UNI EN ISO 9000 e nei **Regolamenti Generali di Accreditamento RG-01 e RG-01-04**, quelli della **Guida ILAC G28**, e delle principali norme/leggi di settore applicabili (di cui al precedente paragrafo 6). Tali termini e definizioni sono riportati in ordine alfabetico.

TERMINE	DEFINIZIONE	
Building Information Modelling (BIM)	Modalità di gestione di informazioni lungo l'intero ciclo di vita di una struttura edilizia, dalla progettazione iniziale attraverso la costruzione, la manutenzione, fino allo smantellamento finale, mediante l'impiego di modellazione digitale.	Rev. 1
Campionamento	Selezione o raccolta di materiali o dati in riferimento ad un oggetto di valutazione della conformità effettuato sulla base di procedure di campionamento statisticamente affidabili per la corretta elaborazione ed interpretazione dei risultati	Rev. 1
Cliente	Soggetto che usufruisce delle risultanze delle ispezioni. Persona fisica o giuridica, per volontà e per conto della quale è eseguita l'attività di controllo e che incarica direttamente l'Organismo di Ispezione, specificando l'oggetto e l'obiettivo del servizio di controllo.	
Codice	**D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36** recante il Codice dei contratti pubblici e s.m.i.	
Committente	Controparte contrattuale.	
Committente intervento di costruzione	Persona fisica o giuridica, per volontà e per conto della quale sono eseguiti i lavori finalizzati alla realizzazione dell'Opera oggetto dell'attività di Controllo Tecnico.	
Conformità	Soddisfacimento di un requisito.	
Contenuto della verifica	In base alla terminologia utilizzata nel **Codice**, nel presente testo va inteso come l'insieme della verifica dato dai criteri generali della verifica (rif. art. 39 dell'Allegato I.7) e dai controlli effettuati sui documenti progettuali (rif. art. 40 dell'Allegato I.7), per ciascun livello progettuale nelle forme previste dalle Sezioni II e III dell'Allegato I.7 del **Codice**.	
Contratto	Offerta tecnico/economica del Controllore Tecnico firmata dal Cliente.	
Controlli	Complesso delle attività che per ciascun requisito assunto a riferimento della verifica permette all'Organismo di Ispezione di determinare il proprio giudizio.	
Controllore tecnico	Organismo di Ispezione di tipo A, accreditato da un Ente designato ai sensi del **Regolamento (CE) 765/2008**, in conformità alla **norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020** ed al **Regolamento ACCREDIA RT-07**.	
Criteri della Verifica	Affidabilità - Completezza e adeguatezza - Leggibilità, coerenza e ripercorribilità – Compatibilità. (Rif. art. 39 Allegato I.7 del **Codice**)	
Criteri di Ispezione	Criteri a fronte dei quali è valutata la conformità per mezzo di un'attività ispettiva.	
Esperto Tecnico	Persona qualificata e incaricata da **ARGENTO SRL** che fornisce conoscenze, competenze o esperienza specifiche nell'ambito di un'attività ispettiva e che lavora sotto la responsabilità di un Ispettore, non agendo in autonomia	
Ispettore	Persona incaricata da **ARGENTO SRL** che ha le competenze tecniche per effettuare la verifica della progettazione ai fini della relativa validazione/approvazione e che è in grado di dimostrare la propria imparzialità, indipendenza e integrità nell'effettuazione di tali attività di verifica.	
Ispezionare	Valutare la rispondenza di un oggetto di valutazione della conformità a dettagliati requisiti previsti e/o sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.	
Ispezione	Esame di un oggetto di valutazione della conformità e determinazione della sua conformità a requisiti dettagliati o, sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.	
Livello di progettazione	La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.	
Momento della Verifica	In base alla terminologia utilizzata nel Codice, nel presente testo va inteso come Livello di progettazione sottoposta a verifica.	
Non conformità	Mancato soddisfacimento di un requisito. Nel caso della verifica della progettazione, è quando un quando un elemento del progetto contrasta con leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.	
Normalizzazione del Rischio	Minimizzazione dei rischi tecnici che caratterizzano l'Opera dopo il termine della sua esecuzione.	
Offerta Tecnico-Economica	Documento del Controllore Tecnico in cui sono descritte le modalità di esecuzione del servizio e l'oggetto dell'ispezione.	
Oggetto del Controllo	Opera nel suo complesso e le sue singole parti, in termini di rispondenza ai requisiti fondamentali della costruzione (rif. Requisiti prestazionali previsti dal **Reg. UE 2024/3110**.	Rev. 1
Opera	Manufatto da realizzare per il conseguimento di una esigenza di carattere generale che si ritiene assolta se il relativo progetto ha ottenuto tutte le approvazioni necessarie. È costituita da un insieme di sottosistemi associabili al conseguimento di uno o più requisiti funzionali generali/dettagliati, ovvero che concorrono a far sì che l'insieme dell'opera consegua l'inviluppo dei suddetti requisiti.	
Opera Edile	Opera di ingegneria civile destinata alle attività della persona con permanenza più o meno estesa nel tempo, quale, ad esempio: civile abitazione, centro commerciale, fabbricato industriale, edificio pubblico.	
Opera Infrastrutturale	Opera di ingegneria civile infrastrutturale, quale ad esempio infrastrutture per la mobilità: opere stradali, ferroviarie e tramviarie, portuali e aeroportuali, funivie e simili; infrastrutture idrauliche quali acquedotti, opere di irrigazione, reti fognarie, dighe e sbarramenti, opere di regimazione delle acque; infrastrutture per la distribuzione di energia	

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

TERMINE	DEFINIZIONE
	quali Gasdotti/Metanodotti, Oleodotti, reti di teleriscaldamento, impianti di trasmissione di energia elettrica e di illuminazione; reti di trasmissione/dati/segnali.
Organismo di Accreditamento	Organismo autorevole che rilascia l'accreditamento, ossia attestazione di terza parte relativa ad un Organismo di valutazione della conformità che comporta la dimostrazione formale della sua competenza ad eseguire compiti specifici di valutazione della conformità, la cui autorità deriva, generalmente, dai Governi nazionali. Nell'ambito del presente **Regolamento**, l'Organismo di accreditamento è rappresentato da ACCREDIA.
Organismo di Valutazione della Conformità	Organismo che fornisce servizi di valutazione della conformità. Nell'ambito del presente **Regolamento**, l'Organismo di valutazione della conformità è rappresentato da **ARGENTO SRL** in qualità di Organismo di Ispezione di Tipo A.
Organismo di Valutazione della Conformità Accreditato	Organismo che fornisce servizi di valutazione della conformità a seguito di ottenimento dell'accreditamento da parte di un Organismo di accreditamento.
Osservazione (rilievo)	Aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Essa non deve essere riferibile ad un potenziale errore progettuale e cioè non devono pregiudicare l'opera, il suo utilizzo, e la gestione dell'appalto. *Nota: quando è relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal RUP/Stazione Appaltante, dal Progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall'impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante". Questi aspetti sono comunque da ridefinirsi in modo migliore.*
Piano di ispezione	Documento richiesto quando l'ispezione riguarda attività che si prolungano nel tempo e/o che richiedono il coordinamento di più specialisti (ispettori/esperti).
Polizza postuma	Polizza per l'assicurazione dei danni materiali e diretti all'Opera, nonché eventuali conseguenti danni a terzi, che si manifestano dopo il completamento dell'Opera, causati da un difetto di costruzione o da vizio del suolo, così come normato in polizza.
Procedura	Modo specificato per svolgere un'attività o un processo.
Processi correlati	I processi che sono alimentati da un elemento in uscita dal processo di riferimento o alimentano il processo di riferimento (es. Iter autorizzativo, espropri, ottemperanza, risoluzioni, interferenze, sono processi correlati al processo di riferimento progettazione).
Processo	Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita
Processo all'interno del quale collocare l'attività di Controllo Tecnico	Processo edilizio, inteso come sequenza organizzata di fasi che partono dal rilevamento delle esigenze della committenza-utenza di un bene edilizio al loro soddisfacimento attraverso la progettazione, la produzione, la costruzione e la gestione del bene stesso.
Prodotto	Elemento in uscita di uno o più processi correlati. Nell'ambito del presente **Regolamento**, il prodotto può essere rappresentato dalla documentazione di attestazione di conformità allo scopo rilasciata da **ARGENTO SRL** a seguito della valutazione di conformità della progettazione dell'opera.
Progettazione	Processo che sulla base delle esigenze esplicitate dal Committente conduce al progetto (prodotto) nella forma prevista e corrispondente ad uno dei due livelli (fattibilità tecnico economica ed esecutivo) successivi di approfondimenti tecnici.
Progettista	Il soggetto responsabile del progetto.
Progetto	Complesso degli elaborati progettuali che concorrono per ciascun livello di progettazione alle finalità di cui rispettivamente agli artt. 23 comma 5, 6, 7 e 8 del Codice ed oggetto della verifica ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del **Codice**.
Prova	Determinazione di una o più caratteristiche del processo/prodotto oggetto di valutazione della conformità, secondo una specificata procedura.
Quadro Esigenziale	Rappresenta le esigenze, gli obiettivi e i fabbisogni del contesto economico e sociale del committente. Questo documento è antecedente alla programmazione e lo ritroviamo nella prima fase della progettazione.
Reclamo	Espressione d'insoddisfazione, diversa dal ricorso, manifestata da una Persona o da una Organizzazione ad un Organismo di valutazione della conformità o ad un organismo di accreditamento, relativa alle attività di tale Organismo, per la quale è attesa una risposta.
Requisiti Prestazionali Previsti dal Reg. UE 2024/3110	Resistenza meccanica e stabilità - sicurezza in caso di incendio - igiene, salute e ambiente - sicurezza e accessibilità nell'uso - protezione contro il rumore - risparmio energetico e ritenzione del calore - uso sostenibile delle risorse naturali. Rev. 1
Requisiti Specificati	Necessità o aspettative stabilite e precisate in documenti normativi quali leggi, regolamenti, norme e specifiche tecniche.
Requisito Dettagliato	Requisito generale integrato sotto il profilo operativo, in relazione alle prescrizioni delle norme cogenti ovvero del capitolato che vincoli l'esecutore dell'opera.
Ricorso, appello	Richiesta indirizzata dal richiedente l'attività di valutazione della conformità all'Organismo di valutazione della conformità, o all'Organismo di accreditamento, per la riconsiderazione, da parte di tale Organismo, di una decisione che questi ha assunto relativamente a quell'oggetto.
Riesame	Verifica dell'idoneità, dell'adeguatezza e dell'efficacia delle attività di valutazione e dei risultati di queste attività, per quanto concerne il soddisfacimento di requisiti specificati da parte del processo/prodotto oggetto di valutazione della conformità.
Schema di Valutazione della Conformità	Sistema di valutazione della conformità riguardante specifici oggetti, ai quali si applicano gli stessi requisiti specificati, le stesse specifiche regole e le stesse procedure.
Servizio	Risultato di almeno un'attività necessariamente effettuata all'interfaccia tra il fornitore ed il cliente, che è generalmente intangibile.
Sistema tecnologico dell'Organismo Edilizio	Insieme strutturato di unità tecnologiche e/o di elementi tecnici definiti nei loro requisiti tecnologici e nelle loro specificazioni di prestazione tecnologica.

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

TERMINE	DEFINIZIONE
Sito	Luogo di esecuzione delle opere o di fabbricazione dei materiali/prodotti/componenti da costruzione che concorrono alla realizzazione dell'Opera.
Valutazione	Processo sistematico, indipendente, documentato per l'ottenimento di registrazioni, esposizioni di fatti o altre informazioni pertinenti e loro obiettiva analisi ed esame per determinare in quale misura i requisiti specificati sono soddisfatti.
Valutazione della conformità	Dimostrazione che requisiti specificati relativi al processo/prodotto oggetto della ispezione sono soddisfatti.
Verifica del Progetto ai fini del Controllo Tecnico	Attività volta alla valutazione sia dell'affidabilità dei dati assunti alla base del progetto e delle indagini preventive sia della chiarezza, completezza e coerenza del progetto secondo i criteri esposti nella **norma UNI 1072**1 - § 4.3.2, al fine di valutare il livello di rischio che caratterizza un'opera preliminarmente alla sua esecuzione, ovverosia prescindendo dalla qualità e conformità del costruito.
Verificare	Con riferimento alla verifica del progetto sotto accreditamento/certificazione si intendono i controlli della rispondenza del progetto alle prescrizioni normative esistenti relativamente agli elaborati minimi ed i relativi contenuti e agli obiettivi associabili a ciascun livello di progettazione ovvero esplicitati dal Committente.
Verificatore	I soggetti di cui all'art. 34 comma 2 dell'Allegato I.7 del **D.Lgs. 36/2023** e s.m.i. (recante il Codice dei contratti pubblici). Ai fini del presente **Regolamento** per Verificatore si intende **ARGENTO SRL** in qualità di Organismo di Ispezione di Tipo A.

8. PRESENTAZIONE DI ARGENTO SRL

ARGENTO SRL, con sede a Napoli, è una società di architettura e ingegneria che nel corso degli anni si è specializzata nelle attività, sia in ambito pubblico sia privato, di piani di consulenza tecnica, pianificazione urbana, verifica, progettazione integrata e ambientale e progettazione delle infrastrutture ferroviarie e TPL.

Tra i principali incarichi figurano il supporto alla pianificazione e al coordinamento per l'aggiornamento ed integrazione del PRMC (Piano Regionale della Mobilità Ciclabile) piano di settore del PRMTL (Piano Regionale Mobilità Trasporti e Logistica) per la **Regione Lazio**, studio trasportistico e domanda di mobilità dell'area Smart City Napoli Nord per il **Comune di Cardito**, pianificazione strategica e progettazione di un sistema di trasporto rapido di massa, di tipo elettrico ricaricabile e ad emissione zero, «**Bus Rapid Transit» tra le città di Aversa e S.M. Capua Vetere**, la proposta di interesse per **Project Financing** finalizzato alla realizzazione di opere ed alla gestione di due autorimesse **nei comuni di Pompei e Castellammare di Stabia,** la progettazione esecutiva opere a verde per potenziamento e trasformazione della **Ferrovia Circumetnea nelle aree urbane di Catania e Misterbianco e della tratta submetropolitana fino a Paternò.**

Altresì **ARGENTO SRL** è stata incaricata della consulenza professionale ingegneristica-architettonica su Variante 40-Nuova Viabilità di cantiere F6 della **Linea ferroviaria Napoli-Bari, raddoppio tratta Apice-Orsara, 1° Lotto Funzionale Apice-Hirpinia** e ha fornito servizi di verifica e progettazione con metodologia BIM, di geologia, rilievi topografici, assistenza tecnica e gestionale per commissioni di collaudo.

Oggi **ARGENTO SRL** ha deciso di porsi dul mercato delle opere come **Organismo di Ispezione di Tipo** A per realizzare esclusivamente servizi di verifica della progettazione di opere ai fini della validazione/approvazione in sia in ambito pubblico, sia privato, anche alla luce della notevole esperienza matura grazie agli incarichi di seguito elencati:

- **Verifica del progetto esecutivo del nuovo parcheggio a raso di corrispondenza con la stazione Pioppaino** - Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016.
- **Verifica del progetto definitivo della stazione Melito di Napoli - sistemazione parcheggi annessi** - Verifica di congruità e congruenza alle norme della progettazione, assimilabile a verifica ex-post ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016;
- **Verifica del progetto esecutivo 1° Intervento Funzionale opere di attrezzaggio tratta Dazio-Gerolomini** - Verifica della progettazione assimilabile a verifica preliminare ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016, senza contraddittorio con i progettisti;
- **Verifica del progetto definitivo/ esecutivo interventi strategici di messa in sicurezza rischio idrogeologico via Marconi - via delle Margherite presso il comune di Lusciano (CE)** - Verifica di congruità e congruenza alle norme della progettazione, assimilabile a verifica ex-post ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016;
- **Verifica del progetto definitivo Smart City nel comune di Portici (NA): adozione soluzioni per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica (Sostituzione con tecnologia a led) e pali intelligenti** - Verifica di congruità e congruenza alle norme della progettazione, assimilabile a verifica ex-post ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016
- **Verifica del progetto esecutivo prolungamento M1 quartiere Baggio-Olmi-Valsesia** - Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016;
- **Verifica del progetto definitivo per appalto integrato metrotranvia interquartiere nord – tratta funzionale Niguarda – Cascina Gobba** - Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016.

ARGENTO SRL ha deciso quindi di avviare il percorso per l'ottenimento dell'accreditamento come **Organismo di Ispezione di Tipo A** in accordo alla norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17020** per la verifica dei progetti delle opere nel settore delle costruzioni, anche secondo quanto stabilito dal **D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023** (recante il Codice dei contratti pubblici), modificato a seguito della pubblicazione del **D.Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024**, nei seguenti ambiti: architettonico, urbanistico, paesaggistico, civile, impiantistico, strutturale, ambientale, infrastrutturale, in particolare nel settore dei trasporti, con particolare riferimento al sistema ferroviario.

Accreditamento ottenuto con **Delibera del Comitato Settoriale di Accreditamento Certificazione e Ispezione (CSA CI**) in data 30 settembre 2025. Rev.2

Allo scopo, **ARGENTO SRL** ha riformulato il proprio oggetto sociale per ottemperare a quei requisiti di terza parte indipendente richiesti da un **Organismo di Ispezione di Tipo A**, escludendo tutte quelle attività che possano rappresentare una minaccia a tale terzietà.

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

ARGENTO SRL ha nominato un proprio Responsabile Tecnico i cui requisiti di istruzione, formazione, addestramento, esperienza e competenza, nonché il titolo abilitativo professionale, sono conformi a quelli previsti dall'Organismo di Accreditamento ACCREDIA nel **Regolamento Tecnico RT-07**. Tale incarico di Responsabile Tecnico è assoggettato a vincolo di esclusiva e viene svolto con continuità. In ogni caso, **ARGENTO SRL** ha nominato il relativo Sostituto Responsabile Tecnico che ha pari requisiti di istruzione, formazione, addestramento, esperienza e competenza, nonché il titolo abilitativo professionale, e responsabilità e che pertanto è in grado di svolgere le funzioni del Responsabile Tecnico in assenza di quest'ultimo. Nei casi in cui anche il Sostituto Responsabile Tecnico non sia disponibile, **ARGENTO SRL** si impegna a non emettere **Rapporti di Verifica**. Pertanto, quando nel presente **Regolamento** si fa riferimento al Responsabile Tecnico è da intendersi anche il suo Sostituto Responsabile Tecnico. Rev. 1

Inoltre, tutte le competenze tecniche di **ARGENTO SRL** coinvolte nelle attività di verifica della progettazione soddisfano i requisiti allo scopo previsti da ACCREDIA nel **Regolamento Tecnico RT-07**.

Infine, **ARGENTO SRL** cura di predisporre e mantenere opportune banche dati relativamente a dati statistici significativi ed altri elementi utili per il miglior svolgimento delle attività ispettive e la gestione dei rapporti con il Committente ed altri soggetti interessati.

9. DICHIARAZIONE DI IMPARZIALITA', INDIPENDENZA ED INTEGRITA'

I servizi di ispezione oggetto del presente **Regolamento** sono effettuati da **ARGENTO SRL** in accordo ai principi di imparzialità, indipendenza ed integrità caratterizzanti gli Organismi di Ispezione di Tipo A dalla **norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012** in accordo al **Regolamento RG-01-04** di ACCREDIA. Allo scopo **ARGENTO SRL** dispone al proprio interno di meccanismi di salvaguardia per assicurare che i servizi di ispezione vengano effettuati garantendo tali principi.

A tale riguardo, l'Amministratore Unico dichiara il proprio impegno alla imparzialità, indipendenza ed integrità, nonché alla riservatezza, liceità, serietà, professionalità e affidabilità attraverso il documento della **Politica per la Qualità ISO/IEC 17020:2012**, resa pubblica sul sito istituzione di **ARGENTO SRL**, e con la predisposizione di uno specifico **Codice Etico**.

L'Amministratore Unico, con il supporto del Responsabile Qualità, assicura la totale diffusione ed attuazione del **Codice Etico** allo scopo predisposto. Tutti i Collaboratori di **ARGENTO SRL** e a tutti i livelli sottoscrivono tale **Codice Etico** e quindi l'impegno ad assicurare il sistematico rispetto dei succitati principi.
L'Amministratore Unico assicura l'attuazione di tutte le necessarie misure ed azioni per assicurare che i servizi di ispezione siano effettuati in modo da garantire i succitati principi, sia a tutela dei propri Committenti, sia a tutela del mercato, e che nessuna azione inappropriata viene messa in atto che possa far acquisire un illecito vantaggio competitivo rispetto alla concorrenza. A tale riguardo, l'Amministratore Unico cura l'effettuazione di attività ispettive finalizzate a verificare da parte del Personale il pieno e sistematico rispetto di tali principi. Qualsiasi violazione viene debitamente registrata, così come le azioni conseguenti.

In aggiunta, il Responsabile Tecnico si impegna a non essere, in alcun modo, coinvolto, in termini tecnici, amministrativi o finanziari, in attività connesse con la progettazione, produzione, commercializzazione, ecc.., degli oggetti ispezionati, e si impegna, altresì, a non accettare incarichi che possano essere in conflitto con la propria imparzialità, indipendenza di giudizio ed integrità. Ciò vale analogamente anche per il Sostituto Responsabile Tecnico e per tutto il Personale Ispettivo di **ARGENTO SRL**.

10. MODALITA' OPERATIVE

10.1. Generalità

I servizi di ispezione e le relative attività oggetto del presente **Regolamento** si riferiscono alla verifica della progettazione delle opere, in ambito cogente e non, effettuata oltre che in accordo al **D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023** (recante il Codice dei contratti pubblici), modificato a seguito della pubblicazione del **D.Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024**, anche tenendo presente la normativa tecnica di settore UNI 10722/1-2-3 "Qualificazione e controllo del progetto edilizio di nuove costruzioni" verificando la rispondenza alla normativa vigente, nonché la congruità tecnico economica delle proposte progettuali.

ARGENTO Srl si impegna a garantire l'esecuzione della verifica della progettazione dell'opera nel rispetto dei criteri e dei contenuti stabiliti con il Committente.

In ogni caso, il Committente, inteso come Stazione Appaltante o come Ente Concedente, ai sensi dell'art. 41, comma 5 del **D.Lgs. 36/2023** e dell'art. 41, comma 2 dell'Allegato I.7 del **D.Lgs. 36/2023**, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, ha facoltà di semplificare o integrare le verifiche di cui agli artt. 39 e 40 dell'Allegato I.7 del **D.Lgs. 36/2023**, indicando le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. In tal caso, in fase di sottoscrizione del contratto e quindi di accettazione dell'affidamento dell'incarico, è cura del Responsabile Tecnico, analizzati i requisiti rispetto ai quali sono richieste le ispezioni e l'eventuale ridotta estensione degli stessi, effettuata rispetto agli elaborati di progetto, adducendo opportune motivazioni, informare formalmente il Responsabile Unico del Progetto (RUP) e la Stazione Appaltante che i requisiti e/o la ridotta estensione degli stessi rispetto agli elaborati di progetto sono ritenuti non appropriati. Inoltre, è cura del Responsabile Tecnico provvedere affinché tale informazione venga esplicitata, circostanziata e riportata in tutti i documenti che costituiscono la rendicontazione della verifica.

L'attività di verifica può essere svolta presso la sede del Committente, presso la sede **ARGENTO SRL** e/o presso quella dei Progettisti. In quest'ultimo caso **ARGENTO SRL** non partecipa in alcun modo alle attività di progettazione ne fornisce ai Progettisti supporto di alcun tipo che possa compromettere l'imparzialità, l'indipendenza e l'integrità degli Ispettori di **ARGENTO SRL**.

ARGENTO SRL effettua una verifica di tipo formale e sostanziale attestante la completezza e l'affidabilità dei progetti ed una verifica di adeguatezza dei contenuti inerenti ai progetti per i tre livelli di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva. La verifica di conformità delle scelte progettuali di tipo tecnico non esonera i Progettisti dalla loro completa e totale responsabilità. La prestazione dell'attività di verifica della progettazione si sostanzia nell'emissione di specifici **Rapporti di Verifica**, che possono essere, a seconda dei casi, preliminari, intermedi e finali.

Le attività di ispezione sono eseguite con imparzialità, indipendenza, integrità e riservatezza da **ARGENTO SRL** che risponde, in piena ed assoluta assunzione di responsabilità, della imparzialità, indipendenza, integrità, riservatezza, legalità, serietà, professionalità e affidabilità dei propri Ispettori, del Responsabile Tecnico e del Sostituto Responsabile Tecnico e di tutto il proprio Personale coinvolto nel processo di realizzazione

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

della verifica della progettazione delle opere ai fini della validazione/approvazione, non consentendo che pressioni di tipo commerciale, finanziario, gerarchico, relazionale o di qualsia altra natura possano compromettano l'imparzialità.
A tal fine **ARGENTO SRL** effettua una mirata analisi dei rischi e delle minacce alla imparzialità, all'indipendenza e alla integrità, e delle pertinenti misure di mitigazione per tenere sotto controllo tali rischi e minacce e ricondurli a situazione di tranquillità, redigendo e tenendo aggiornato un apposito documento di analisi dei rischi, quale meccanismo di salvaguardia dell'imparzialità.

ARGENTO SRL prende inoltre un impegno riguardo all'imparzialità, indipendenza, integrità, riservatezza, legalità, serietà, professionalità e affidabilità, contenuto all'interno della **Politica per la Qualità ISO/IEC 17020**, e resa pubblica a tutte le Parti Interessate sul sito internet istituzionale.
Pertanto, **ARGENTO SRL** opera con assoluta indipendenza dalle Parti Interessate al processo di verifica, così come stabilito dall'appendice A della **norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020**. In particolare, al fine di garantire la massima correttezza e trasparenza, **ARGENTO SRL** ed il proprio Personale coinvolto nell'effettuazione dell'ispezione non sono, né direttamente e né indirettamente:

1. il Progettista, il Costruttore, il Fornitore, l'Installatore, l'Acquirente, il Proprietario, l'Utilizzatore o il Manutentore degli oggetti sottoposti ad ispezione, né il Rappresentante autorizzato di una qualsiasi di queste Parti;
2. impegnati in attività che possono entrare in conflitto con l'imparzialità e l'indipendenza di giudizio e con l'integrità professionale in relazione alle loro attività di ispezione; In particolare, non si occupano direttamente o indirettamente del progetto, della costruzione, della fornitura, della installazione, della utilizzazione e della manutenzione degli oggetti ispezionati ovvero di oggetti similari in concorrenza;
3. impegnati in qualsiasi altra attività che potrebbe compromettere il carattere di riservatezza, obiettività ed imparzialità del processo di verifica della progettazione in questione.

ARGENTO SRL non assume il ruolo di Responsabile per l'esecuzione dell'opera (ad es. Progettista, Costruttore, Direttore Lavori, Collaudatore, Impresa Appaltatrice, ecc.), non si assume quindi le relative responsabilità e non partecipa alla stesura di progetti o prescrizioni tecniche e alla direzione o sorveglianza dei lavori.

ARGENTO SRL svolge la propria attività nel rispetto della legislazione e normativa vigente e garantisce che tutte le Parti Interessate abbiano accesso ai suoi servizi di verifica, senza indebiti condizionamenti o discriminazioni di carattere finanziario o di altro tipo.

Per attività svolte in ambito privato (Committenza privata) eventuali esclusioni od integrazioni rispetto a quanto richiesto dalla normativa vigente sono specificate nelle Condizioni Particolari del relativo Contratto.

L'attività di verifica, in relazione al processo di progettazione e alle esigenze del Committente, può essere svolta secondo due modalità operative:
- **Verifica in progress**
- **Verifica ex post**

La **verifica in progress**, o valutazione durante lo sviluppo dell'attività di progettazione, si focalizza sull'analisi dei risultati intermedi del progetto, al fine di apportare eventuali correttivi in tempo reale. Questa modalità comporta una durata maggiore e consente un'interazione diretta con i Progettisti, attraverso la redazione a cura del Responsabile Tecnico con il supporto del Coordinatore Tecnico Ispettori di verifiche intermedie e **Rapporti Intermedi di Verifica**. Tali documenti riportano le osservazioni e le richieste formulate da ciascun Ispettore, nonché le relative risposte da parte dei Progettisti e tracciare l'avvenuto contraddittorio di cui comma 2, art. 42, del D.Lgs. 36/2023, con l'obiettivo di pervenire a un progetto conforme a quanto previsto dal **D.Lgs. 36/2023** e alle indicazioni del Responsabile Unico del Progetto (RUP). In tal caso, il Responsabile Tecnico cura di presentare al Committente una pianificazione coerente con quanto previsto contrattualmente.

La **verifica ex post** si concentra sull'analisi complessiva del progetto una volta ultimato (progettazione esecutivi o definitiva in caso di appalto integrato), valutando la conformità del risultato finale alle normative vigenti, alle indicazioni del RUP e alle esigenze del Committente secondo a quanto previsto dal **D.Lgs. 36/2023**.

In aggiunta, tali attività di verifica prevedono da parte di **ARGENTO SRL** una fase di pianificazione dell'attività di verifica della progettazione, una fase di effettuazione della verifica del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame finale della verifica del progetto.

A riguardo, laddove il Committente provvedesse all'affidamento dell'incarico ad **ARGENTO SRL** contestualmente a quello della progettazione ai Progettisti, le verifiche non si concentrano solo a valle delle singole fasi di progettazione: il processo di verifica della progettazione e dei relativi elaborati progettuali prodotti si svolge in massima parte in parallelo a quello di progettazione al fine di ridurre ed ottimizzare i tempi. Questo per evitare eccessivi allungamenti del processo complessivo di progettazione. I momenti di verifica vengono pianificati in funzione del piano di sviluppo della progettazione.

10.2. Determinazione requisiti specifici del servizio di verifica della progettazione
I requisiti specifici del servizio di verifica della progettazione sono i seguenti:
- dati relativi al Committente del servizio;
- tipologia di opera e relativo ambito e livello di progettazione da sottoporre a ispezione e relativa documentazione tecnica e normativa di riferimento (elenco elaborati progettuali, capitolato, ecc.);
- sito/i dove effettuare l'ispezione, se specificato;
- tempi e modalità operative per ogni fase di erogazione del servizio di verifica della progettazione con identificazione della responsabilità del Committente e della stessa **ARGENTO SRL** e di ulteriori Parti Interessate;
- costi, modalità di fatturazione e modalità di pagamento;
- condizioni generali e specifiche.

Nell'ambito della progettazione oggetto del presente **Regolamento** questa si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.

Tali requisiti specifici vengono formalizzati in apposito contratto o documenti contrattuali similari, affinché il servizio di verifica della progettazione possa essere erogato con chiara, completa e adeguata formalizzazione dei requisiti contrattuali stessi.

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

Pertanto, è cura del Responsabile Tecnico provvedere alla predisposizione dei documenti contrattuali di volta in volta necessari da sottoporre alla firma dei Rappresentanti Legali del Committente e di **ARGENTO SRL**.

Indipendentemente da chi e come determina i requisiti suddetti, è cura del Responsabile Tecnico prima di avviare le attività a seguito dell'acquisizione di un nuovo contratto, verificare che siano disponibili i necessari documenti contrattuali debitamente timbrati e firmati da entrambe le parti: Committente e **ARGENTO SRL**.

Alcun servizio di verifica della progettazione può essere realizzato senza che i relativi requisiti contrattuali siano stati determinati, formalizzati e debitamente sottoscritti tra il Committente e **ARGENTO SRL**.

10.3. Identificazione del progetto da sottoporre ad ispezione e analisi di fattibilità

Qualora ai fini della stipula del contratto relativo ai servizi di verifica della progettazione delle opere, il Committente proceda attraverso gara di appalto pubblica, è cura del Responsabile Amministrazione rendere disponibile il **Bando di Gara**, il **Capitolato di Appalto** e tutta l'ulteriore documentazione allo scopo predisposta dal Committente. Laddove prevista una fase di prequalifica, è cura del Responsabile Amministrazione provvedere alla necessaria documentazione amministrativa e tecnica e a consegnarla al Committente nei modi e nei tempi previsti nel **Bando di Gara**.

Il Responsabile Amministrazione e il Responsabile Tecnico provvedono quindi a riesaminare i requisiti sia di natura amministrativa, sia di natura tecnica allo scopo stabiliti dal Committente in tale documentazione. In particolare, prima che si proceda con le ulteriori attività necessarie per la partecipazione alla gara di appalto, il Responsabile Tecnico verifica che siano assicurate le condizioni di imparzialità, indipendenza ed integrità. Qualora non fosse possibile assicurare tali condizioni, il Responsabile Tecnico comunica al Responsabile Amministrazione l'impossibilità di effettuare i servizi di ispezione oggetto della gara di appalto.

Nel caso di requisiti incompleti, ambigui o in conflitto tra loro, è cura del Responsabile Tecnico, con il supporto del Coordinatore Tecnico Ispettori, interagire con il Committente, secondo le modalità da questi stabilite in accordo al **Codice degli Appalti Pubblici**, in modo da determinare al meglio i requisiti riferiti all'oggetto della gara e al servizio richiesto.

Determinati in maniera completa e chiara i requisiti della gara di appalto e verificata l'assenza di requisiti in conflitto tra loro, il Responsabile Tecnico coordina le Funzioni interessate affinché venga predisposta la documentazione richiesta dal **Bando di Gara** nei modi e nei tempi stabiliti.

Ciò premesso, a seguito della pubblicazione di **Gara di Appalto** o della richiesta di **Offerta Tecnico-Economica** da parte di un Committente per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione, prima di avviare il processo di acquisizione del contratto, il Responsabile Tecnico, con il supporto del Coordinatore Tecnico Ispettori, effettua una valutazione di fattibilità, per stabilire se vi sono le condizioni per procedere, verificando la disponibilità delle competenze allo scopo necessarie nel rispetto di tempi previsti e l'assenza di qualsiasi tipo di conflitto che possa minare l'imparzialità, l'indipendenza e l'integrità di **ARGENTO SRL**.

In caso di valutazione negativa, laddove necessario o opportuno, il Responsabile Tecnico comunica al Committente l'impossibilità ad effettuare il servizio di verifica della progettazione, ringraziandolo per aver interpellato **ARGENTO SRL**.

In caso di valutazione di fattibilità positiva, il Responsabile Tecnico, con il supporto del Coordinatore Tecnico Ispettori, si adopera affinché siano determinate tutte le informazioni di natura tecnica e di carattere cogente riferite al progetto da verificare, in modo che la verifica della progettazione possa essere compiutamente identificata nei suoi aspetti normativi, tecnici, strumentali e di conoscenze e sia possibile effettuare una adeguata valutazione della effettiva fattibilità delle attività di verifica della progettazione da realizzare nel tipo, nella complessità e nell'eventuale tempo (in temini di monte ore e/o carico di lavoro) allo scopo necessario. Se tali informazioni siano tali da non consentire una adeguata valutazione di fattibilità da parte del Responsabile Tecnico, questi interagisce con le Interfacce del Committente per rimuovere carenze, dubbi, mancanze, incongruità, ecc. Laddove il Committente non fornisca ulteriori informazioni, oltre quelle rese disponibile in origine, il Responsabile Tecnico provvede ad integrarle con considerazioni basate su esperienze precedenti, contesti normativi similari o considerazione basati sulle buone prassi, evidenziando la circostanza in maniera completa e chiara nella documentazione relativa all'**Offerta Tecnico-Economica** allo scopo predisposta.

I criteri allo scopo utilizzati per l'analisi di fattibilità sono: disponibilità degli Ispettori per ambiti e discipline previste dal tipo di progetto, scadenze temporali e possesso dei requisiti tecnici, amministrativi, economici e finanziari da parte di **ARGENTO SRL**

Nello specifico, relativamente alle **Gare di Appalto**, la Segreteria Tecnica con il supporto del Responsabile Amministrazione seleziona le gare potenzialmente di interesse di **ARGENTO SRL**, sottoponendole alla sopra riportata analisi di fattibilità da parte del Responsabile Tecnico.

Relativamente alle **Richieste di Offerte** da parte di Committenti Privanti, il Responsabile Tecnico, con il supporto del Coordinatore Tecnico Ispettori, verifica la documentazione tecnica di progetto messa a disposizione, che almeno deve contenere l'elenco elaborati progettuali, elaborati generali, elaborati tecnico-descrittivi del progetto e di inquadramento dell'opera.

10.4. Formulazione Offerta Tecnico-Economica e condizioni contrattuali

Stabilita la fattibilità del servizio di verifica della progettazione e l'assenza di condizioni ostative in merito ai requisiti di imparzialità, indipendenza ed integrità, il Responsabile Tecnico e il Coordinatore Tecnico Ispettori procedono alla valutazione tecnico-economica per la predisposizione dell'**Offerta Tecnico-Economica** del servizio richiesto. L'**Offerta Tecnico-Economica** prima di essere inoltrata al Committente viene riesaminata dal Responsabile Tecnico e dal Coordinatore Tecnico Ispettori che si accertano che i requisiti in essa stabiliti siano completi, chiari e privi di ambiguità e che **ARGENTO SRL** sia in grado di rispettarli, qualora il Committente dovesse accettarli. Prima che la stessa sia inviata al Committente, l'**Offerta Tecnico-Economica** è sottoposta all'approvazione dell'Amministratore Unico.

Ai fini della determinazione del valore economico del servizio di verifica della progettazione, il Responsabile Tecnico e il Coordinatore Tecnico Ispettori utilizzano lo strumento **"Sistema di Valutazione Economica"** e tenendo conto del prezzario base riportato nel **Tariffario** predisposto dal Responsabile Tecnico ed approvato dall'Amministratore. Rev. 1

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

A partire dalla documentazione del progetto resa disponibile dal Committente, tale valore economico si basa sulle caratteristiche generali, tecniche ed economiche del progetto oggetto di verifica, sulla tipologia di progetto, ambito e discipline specialistiche interessate, tenendo conto del livello di progettazione e della complessità del progetto stesso. Dapprima il Responsabile Tecnico e il Coordinatore Tecnico Ispettori determinano il valore economico operativo, ossia il costo netto delle attività di verifica di progettazione, a cui si sommano i costi generali, altri eventuali voci di costo, come costi di trasferta laddove le attività dovessero prevedere spossamenti presso i siti indicati dal Committente, ed il ricavo.

Il valore economico finale viene stabilito dall'Amministratore Unico, di concerto con il Responsabile Tecnico, determinando nel caso di gare di appalto di Committenti Pubblici la percentuale di ribasso da applicare all'importo posto a base della gara stessa, oppure nel caso di Committenti Privati la percentuale di sconto da applicare. Al riguardo, le variazioni sull'importo finale intese come riduzioni dello stesso sono effettuate sulla base delle politiche di sconto previste nel **Tariffario** secondo stabiliti criteri che tengono conto di aspetti di natura strategica, tecnica, commerciale, finanziaria, ecc.. In ogni caso, anche ai fini dell'imparzialità, la percentuale di sconto applicato non sarà mai superiore al 30%.

In definitiva, il costo effettivo che il Committente deve riconoscere a **ARGENTO SRL** è quello stabilito nell'**Offerta Tecnico-Economica** e nella documentazione contrattuale allo scopo sottoscritta dal Committente e dal Rappresentante Legale di **ARGENTO SRL**.

Inoltre, nel caso di Committenti Pubblici, il valore economico da corrispondere può essere stabilito a vacazione, a forfait, o in misura percentuale sul valore dell'opera, inteso come corrispettivo effettivo del contratto di appalto. In tal caso, qualora il corrispettivo di cui al contratto di appalto dovesse subire variazioni in aumento nel corso dei lavori, l'onorario viene è aumentato in misura proporzionale.

Relativamente alle modalità di pagamento del compenso, fatto salvo quanto già stabilito dal Committente, queste vengono stabilite nell'**Offerta Tecnico-Economica** e possono prevedere un acconto alla sottoscrizione del contratto ed un saldo suddiviso in un numero di rate, stabilite nelle in proporzione all'avanzamento delle attività di verifica della progettazione.

Laddove previsto e qualora tali aspetti non siano già stabiliti dal Committente, l'**Offerta Tecnico-Economica** include le modalità di operative di sviluppo e di realizzazione delle attività di verifica della progettazione dell'opera, incluse le responsabilità e le modalità di formulazione delle risultanze per mezzo di specifici **Rapporti di Verifica**, le relative tempistiche e le modalità di fatturazione e pagamento.

Inoltre, è cura del Responsabile Tecnico riportare nell'**Offerta Tecnico-Economica** le ulteriori condizioni generali, meglio specificate nei successivi paragrafi, che riguardano le responsabilità reciproche e gli impegni assunti rispetto alla legge, alle normative e ai regolamenti applicabili, e quelle specifiche, come esplicitazioni di quelle generali, che si possono rendere necessarie in casi particolari. A titolo puramente esemplificativo, tra le condizioni generali si citano quelle riferite alla tutela della proprietà intellettuale, mentre tra quelle specifiche si citano la necessità di sottoporre agli Ispettori dell'Organismo di Accreditamento ACCREDIA le informazioni, documenti e dati oggetto del rapporto contrattuale, nel corso delle attività previste attività nell'ambito del processo di accreditamento in accordo alla **norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020**. Tali condizioni, sia esse generali, sia esse specifiche, sono esplicitate nel presente **Regolamento**, la cui presa visione per accettazione da parte del Committente è essenziale per l'erogazione del servizio stesso di ispezione. Al riguardo, è cura del Responsabile Tecnico formalizzare ulteriori condizioni particolari di volta in volta nell'**Offerta Tecnico-Economica** oppure rimandare ad altri documenti, avendo cura che gli stessi siano debitamente citati nell'**Offerta** stessa e che siano effettivamente posseduti e conosciuti dal Committente.

Infine, nel caso in cui, nel corso delle attività di verifica della progettazione, si dovessero riscontrare scostamenti da quanto indicato dal Committente rispetto alla realtà della stessa, o condizioni tali da dover modificare la pianificazione delle attività, **ARGENTO SRL** procede alla modifica dell'offerta economica e della pianificazione stessa delle attività, dandone comunicazione al Committente. I costi aggiuntivi sono fatturati secondo quanto previsto dal **Tariffario**. Gli importi concordati con il Committente in fase di contratto sono da ritenersi validi, salvo modifiche sostanziali alle attività pianificate e/o da svolgere. Eventuali variazioni di costo per le successive attività, sono comunicate al Committente tramite la redazione di nuova offerta da parte di **ARGENTO SRL**. Nel caso il Committente ritenga di non accettare le variazioni economiche inviate da **ARGENTO SRL**, si provvede ad interrompere i rapporti contrattuali con il Committente.

10.5. Formalizzazione rapporto contrattuale

Laddove il Committente, a seguito di ricezione dell'**Offerta Tecnico-Economica** e/o della documentazione di offerta predisposta da **ARGENTO SR**L, intenda affidare l'incarico per la verifica della progettazione ad **ARGENTO SRL**, il Responsabile Tecnico e il Coordinatore Tecnico Ispettori riesamino la documentazione contrattuale del Committente, verificando la completezza delle informazioni in essa riportate e che le stesse e la coerenza rispetto a quelle riportate da **ARGENTO SRL** nella prorpia **Offerta Tecnico-Economica**.

In sostanza, ai fini della definitiva formalizzazione del rapporto contrattale, il Committente:

1. può restituire l'**Offerta Tecnico-Economica** debitamente ed integralmente accettata, oppure può inoltrare un **Ordine di Acquisto** o documento equivalente che richiami integralmente i contenuti dell'**Offerta Tecnico-Economica** ricevuta, senza apportare alcuna modifica;
2. può restituire l'**Offerta Tecnico-Economica** sottoscritta, ma con modifiche, oppure può inoltrare un **Ordine di Acquisto** o documento equivalente che pur richiamando i contenuti dell'**Offerta Tecnico-Economica** ricevuta ne apporta modifiche
3. può produce una propria **documentazione contrattuale** indicando propri requisiti contrattuali di natura tecnica, economica, e ammnistrativa

Conseguentemente, Responsabile Tecnico, con il supporto del Coordinatore Tecnico Ispettori,

- **nel caso 1**, provvede direttamente all'apertura della commessa;
- **nel caso 2**, provvede a riesaminare le modiche apportate dal Committente, e:
  a) nel caso tali modifiche, verificandone la fattibilità, siano accettabili, con il recepimento delle modifiche apportate dal Committente, invita l'Amministratore Unico alla sottoscrizione della **documentazione contrattuale** e provvede quindi all'apertura della commessa;
  b) nel caso tali modifiche non siano fattibili e/o accettabili, interagisce con il Committente per pervenire ad una soluzione fattibile e di reciproca soddisfazione, cui fa seguito debita **Conferma d'Ordine** a firma dell'Amministratore Unico, con il recepimento delle eventuali modifiche concordate con il Committente, e, solo dopo debita accettazione da parte del Committente della **Conferma d'Ordine**, procede all'apertura della commessa;
  c) nel caso tali modifiche non siano fattibili e/o accettabili, e a seguito di interazione con il Committente non sia possibile pervenire ad una soluzione fattibile e di reciproca soddisfazione, comunica all'Amministratore Unico affinché venga inviata formale comunicazione al

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

Committente dell'impossibilità di accettare le condizioni stabilite dal Committente stesso, ringraziandolo per aver interpellato **ARGENTO SRL**.

- **nel caso 3**, provvede a riesaminare la **documentazione contrattuale** del Committente, e:
  a) nel caso i requisiti contrattuali del Committente, verificandone la fattibilità, siano accettabili rispetto a quelli riportati dell'**Offerta Tecnico-Economica**, invita l'Amministratore Unico alla sottoscrizione della **documentazione contrattuale** e provvede quindi all'apertura della commessa;
  b) nel caso i requisiti contrattuali del Committente non siano fattibili e/o accettabili, interagisce con il Committente per pervenire ad una soluzione fattibile e di reciproca soddisfazione, cui fa seguito debita **Conferma d'Ordine** a firma dell'Amministratore Unico, con il recepimento delle eventuali modifiche concordate con il Committente, e, solo dopo debita accettazione da parte del Committente della **Conferma d'Ordine**, procedono all'apertura della commessa;
  c) nel caso i requisiti contrattuali del Committente non siano fattibili e/o accettabili, e a seguito di interazione con il Committente non sia possibile pervenire ad una soluzione fattibile e di reciproca soddisfazione, comunica all'Amministratore Unico affinché venga inviata formale comunicazione al Committente dell'impossibilità di accettare le condizioni stabilite dal Committente stesso, ringraziandolo per aver interpellato **ARGENTO SRL**.

A seguito di sottoscrizione del **Contratto**, il Responsabile Tecnico e il Coordinatore Tecnico Ispettori procedono all'apertura della commessa e alla pianificazione delle attività da effettuare secondo le modalità di seguito stabilite.

10.6. Modifiche ai requisiti contrattuali

Qualora si dovessero rendere necessarie modifiche a requisiti contrattuali, sia che le stesse fossero formulate dal Committente, sia che le stesse fossero formulate dalla stessa **ARGENTO SRL**, è cura del Responsabile Tecnico, con il supporto del Coordinatore Tecnico Ispettori, interagire con il Committente affinché tali modifiche siano:

- riesaminate per stabilirne la relativa completezza, chiarezza ed assenza di aspetti in conflitto tra loro;
- riesaminate ai fini della relativa fattibilità;
- condivise tra le parti;
- emendati i necessari documenti contenenti tali modifiche e, laddove previsto, che gli stessi siano sottoscritti tra il Committente e **ARGENTO SRL**;
- comunicate al Personale interessato attraverso la distribuzione dei documenti allo scopo emendati.

10.7. Apertura commessa

A seguito di sottoscrizione del **Contratto**, il Responsabile Tecnico e il Coordinatore Tecnico Ispettori procedono all'apertura della commessa e alla pianificazione delle attività da effettuare secondo le modalità di seguito stabilite. A riguardo, è necessario disporre di tutta la documentazione riferita al progetto oggetto di verifica e tutte le ulteriori informazioni a riguardo.

E' cura del Responsabile Tecnico interagire con il Committente affinché questi si impegni a:

- consegnare a sue spese ed in tempo utile copia di tutta la documentazione relativa al progetto da verificare, secondo le modalità concordate (ad esempio invio a mezzo pec, oppure messa a disposizione presso il luogo indicato dal Committente con apposito verbale sottoscritto tre le parti, oppure in una area cloud specificata con indicazioni a mezzo pec e registrazione/tracciamento dell'avvenuto download);
- comunicare tutte le informazioni necessarie per l'espletamento dell'incarico;
- comunicare il/i nominativo/i (indirizzo, telefono, fax, mail) e il ruolo e responsabilità del Personale designato come interlocutore di **ARGENTO SRL**;
- informare i Progettisti che **ARGENTO SRL** è il Soggetto a cui è stata affidata la verifica della progettazione one dell'incarico assegnato a SI CERT ITALY SRL al fine di facilitarne il buon espletamento;

sottolineando che carenze nella documentazione e/o nelle informazioni e/o ritardi nella loro comunicazione possono compromettere la corretta e regolare effettuazione della verifica della progettazione nel rispetto dei requisiti contrattuali.

In particolare, ai fini della verifica della progettazione ai fini della validazione/approvazione, gli elaborati grafici e gli altri documenti progettuali previsti dal Committente ed il Progettista in sede contrattuale devono essere messi a disposizione di **ARGENTO SRL** almeno nel numero di una copia su supporto elettronico o cartaceo. I documenti a contenuto non grafico (relazioni, computo metrico, capitolato, ecc.) devono essere sempre resi disponibili anche in formato elettronico. E' di fatto onere del Committente assicurare ad **ARGENTO SRL** la disponibilità di tutti i documenti progettuali previsti nell'elenco elaborati e la loro integrità, ovvero assicurare che tutti siano leggibili e completi in ogni parte. La disponibilità di eventuali copie aggiuntive viene di volta in volta concordata tra il Responsabile Tecnico ed il Committente.

L'avvio della commessa vero e proprio si ha solo quando tutta la documentazione progettuale e le ulteriori necessarie informazioni sono state rese disponibile dal Committente ad **ARGENTO SR**L nelle modalità e nei tempi stabiliti. Allo scopo, è cura del Responsabile Tecnico provvedere affinché tale ricezione sia debitamente tracciato consegna quale inizio attività.

E' cura del Responsabile Tecnico, con il supporto della Segreteria Tecnica, assicurare che tutta la documentazione progettuale messa a disposizione dal Committente (disegni, relazioni di calcolo, relazioni tecniche, computi, ecc..) oggetto di ispezione venga adeguatemene identificata in modo univoco, al fine di evitare confusione riguardo alla loro identità, gestita, archiviata, conservata, protetta e, in accordo alle disposizioni di legge, mantenuta riservata. Solo tale documentazione progettuale è oggetto dell'ispezione in relazione agli accordi contrattuali stipulati con il Committente, che deve essere tale da essere utilizzabile per gi scopi e gli obiettivi della verifica dell'ispezione stessa. Ogni qualsiasi inadeguatezza a riguardo, viene prontamente segnalata dal Responsabile Tecnico alle interfacce del Committente per le azioni del caso.

Laddove i documenti progettuali vengano messi a disposizione dal Committente e condivisi tra le Parti interessate e coinvolte nel processo di verifica/approvazione della progettazione in modo digitalizzato, è cura del Responsabile Tecnico e del Coordinatore Tecnico Ispettori adottare in tutte le fasi ed attività del processo stesso adeguate misure di protezione di tali informazioni digitalizzate. In tal caso, Responsabile Tecnico cura di stabilire e mettere in atto accordi di condivisione delle informazioni con il Committente e le Parti interessate e coinvolte. Al riguardo, **ARGENTO SRL** promuove con i Committenti e con le altre Parti Interessate la condivisione collaborativa di informazioni digitali tramite strumenti e tecnologie appropriati. Difatti, **ARGENTO SRL** promuove al proprio interno l'acquisizione di competenza per l'adozione del Building Information Modelling (BIM) e l'adozione delle necessarie misure di sicurezza nella gestione, trattamento e protezione di informazioni digitalizzate, con un approccio

Rev. 1

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

orientato alla sicurezza e basato sulla sicurezza, attuando misure concrete che contribuiscano a ridurre il rischio di perdita, furto, divulgazione inappropriata, uso improprio, modifica, manipolazione o alterazione di informazioni sensibili che possono avere impatti sulla tutela delle persone nei luoghi di lavoro, sulla tutela del valore di Imprese e Cittadini da malintenzionati, sulla resilienza di beni, prodotti, ambiente costruito o di servizi erogati grazie ad essi, su aspetti commerciali ed economici, su aspetti personali e di proprietà intellettuale. Ciò eliminando ogni tipo di vulnerabilità nella gestione dei propri processi, come conseguenza di una attenta valutazione dei rischi in relazione a identificate sensibilità organizzative interne ed esterne ed attuando mirate strategie di sicurezza per porre in essere le misure di mitigazione pianificate da contestualizzare in uno specifico Piano di Gestione della Sicurezza con annessi Piano di Gestione delle Violazioni.

10.8. Pianificazione della commessa

All'apertura di una nuova commessa, partendo dai requisiti contrattuali sottoscritti, il Responsabile Tecnico e il Coordinatore Tecnico Ispettori provvedono alla pianificazione di quanto allo scopo necessario per la gestione, l'esecuzione ed il controllo delle attività di verifica della progettazione in accordo a quanto previsto nell'art. 41, Allegato I.7 del **D.Lgs. 36/2023**, ovvero che tale attività di verifica prevede una fase di pianificazione, una fase di esame del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame del progetto.

Laddove la verifica si svolga durante lo sviluppo dell'attività di progettazione, il Responsabile Tecnico cura di presentare al Committente una pianificazione coerente con quanto previsto contrattualmente.

Ciò premesso, trattandosi di progetti integrati che includono più ambiti e discipline, il Responsabile Tecnico e il Coordinatore Tecnico Ispettori effettuano una preliminare disamina del progetto ricevuto al fine di identificare le competenze necessarie e individuare gli Ispettori da incaricare, tenendo conto anche della loro disponibilità, nonché del soddisfacimento dei requisiti di imparzialità, indipendenza, ed integrità, e di individuare eventuali criticità da gestire e tenero sotto controllo durante lo sviluppo della commessa. Il Gruppo di Ispezioni che viene quindi a determinarsi opera sotto il coordinamento e la supervisione del Coordinatore Tecnico Ispettori, oltre che del Responsabile Tecnico.

Inoltre, il Responsabile Tecnico e il Coordinatore Tecnico Ispettori valutano la necessità di nominare per specifici aspetti di verifica della progettazione Esperti Tecnici da affiancare ai relativi Ispettori.
Pertanto, il Responsabile Tecnico assegna agli Ispettori e agli eventuali Esperti Tecnici uno specifico **Mandato** o **Incarico** nel quale sono riportati:

- i riferimenti alla commessa e ai documenti contrattuali di natura tecnica;
- i dati del Committente, incluse informazioni circa i Responsabili del Committente con i quali interagire;
- tipo, natura e finalità dell'opera al fine di inquadrare il contesto operativo della progettazione da verificare ed il relativo ambito e livello;
- il tipo di verifica della progettazione assegnata e la pertinente documentazione progettuale disponibile, con tutte le ulteriori informazioni necessarie alla effettuazione in condizioni controllate della verifica assegnata;
- le risultanze da produrre nell'ambito dell'attività di verifica assegnata;
- eventuali informazioni aggiuntive ritenute utili o necessarie per il corretto svolgimento dell'incarico affidato;
- le tempistiche contrattuali da rispettare.

Ricevuto l'**Incarico**, l'Ispettore/Esperto Tecnico verifica ulteriormente se vi siano le condizioni che assicurano la sua imparzialità, indipendenza ed integrità, caso contrario provvede a darne tempestiva comunicazione al Responsabile Tecnico. L'accettazione dell'**Incarico** da parte dell'Ispettore/Esperto Tecnico attesta quindi l'assenza di condizioni pregiudizievoli alla sua imparzialità, indipendenza, ed integrità.

Se ritenuto necessario, il Responsabile Tecnico promuove con il Committente e con i suoi Rappresentanti una riunione inziale di avvio e pianificazione delle attività di verifica della progettazione (Kick-Off Meeting) con la partecipazione dei componenti del Gruppo di Ispezione e, se concordato, anche con i Progettisti interessati.

Il Responsabile Tecnico e il Coordinatore Tecnico Ispettori curano quindi la pianificazione delle attività avendo cura di programmarle nel tempo in modo da soddisfare i tempi contrattuali stabiliti, suddividendo le attività di verifica della progettazione per ognuno del Ispettori incaricati e indicando le rispettive tempistiche di ultimazione delle proprie attività di verifica coerentemente con quelle contrattuali. Tale pianificazione può variare in funzione della metodologia adottata e delle specifiche richieste del Committente, nonché dalle caratteristiche di approfondimento dell'ispezione.

Infine, è cura del Responsabile Tecnico, con il supporto del Coordinatore Tecnico Ispettori, predisporre il **Piano di Ispezione** della commessa contenente le seguenti informazioni:

- descrizione dell'oggetto dell'ispezione e riferimenti contrattuali (Committente, ordine, tempi di consegna, ecc.);
- documentazione progettuale oggetto di verifica e i parametri con cui verificarli;
- obiettivi della verifica della progettazione e le specifiche rispetto alle quali accertare la conformità e i relativi criteri;
- criteri e modalità di campionamento stabiliti in modo statisticamente validi ai fini della correttezza e adeguatezza della verifica della progettazione; Rev. 1
- indicazione relative alle modalità di effettuazione delle verifiche (ad esempio i luoghi delle verifiche e delle riunioni);
- elenco delle attività significative da svolgere, in sequenza logica e temporale, con la individuazione di eventuali fasi supposte critiche;
- elementi o aspetti particolari da tenere presenti in fase di ispezione;
- modalità di documentazione delle verifiche (es. **Rapporto di Verifica Iniziale** documentale, numero e oggetto **dei Rapporti di Verifica Intermedi**, oppure **Certificato di Verifica Iniziale**, **Certificati di Verifica Intermedi** altri documenti, quali **Schede di Verifica**); Rev. 1
- Gruppo di Ispezioni, con indicazione del ruolo, della suddivisione dei compiti e delle attività assegnate e relativi impegni temporali;
- altre indicazioni.

Tale **Piano di Ispezione**, preventivamente condiviso e concordato, viene quindi trasmesso dal Responsabile Tecnico al Committente affinché questi possa organizzare quanto di sua competenza e possa esercitare la facoltà di ricusare parte o la totalità del Gruppo di Ispezione, fornendo giustificata motivazione entro **7 giorni** dalla comunicazione.

Il **Piano di Ispezione** viene articolato a seconda delle caratteristiche e complessità delle verifiche da effettuare ed è suscettibile di modifiche in itinere a cura del Coordinatore Tecnico Ispettori che provvede ad aggiornarlo, anche a beneficio del Committente e delle Parti Interessate.

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

Inoltre, in assenza di particolari richieste del Committente o di Parti Terze Interessate, le succitate specifiche rispetto alle quali accertare la conformità della progettazione vengono individuate dal Responsabile Tecnico che cura di notificarle in modo "formale" al Committente, che dovrà prenderne atto.

10.9. Avvio e realizzazione della commessa e rapportazione

Il Responsabile Tecnico e il Coordinatore Tecnico Ispettori, con il supporto della Segreteria Tecnica, avviano la commessa, consegnando ad ogni Ispettore incaricato la relativa **Scheda di Verifica** con tutta la documentazione progettuale di sua pertinenza, ribadendo le tempistiche prestabilite di effettuazione, e che, **,** le attività di verifica possono prevedere una **fase di esame del progetto**, una **fase di contraddittorio** ed una **fase di riesame del progetto** e che tale svolgimento deve essere documentato attraverso la redazione di appositi rapporti in accordo a quanto previsto comma 6, dell'art. 41, Allegato I.7 del **D.Lgs. 36/2023**.

Prima dell'avvio effettivo delle attività di verifica della progettazione, il Coordinatore Tecnico Ispettori cura la verifica della completezza della documentazione di progetto consegnata dal Committente. Laddove tale attività sia contrattualmente richiesta, viene predisposto uno specifico **Rapporto di Verifica Inziale** con le pertinenti **Schede di Verifica Inziale** a cura degli Ispettori, altrimenti le risultanze vengono riportate **nel Rapporto di Verifica intermedia**. Rev. 1

In **fase di esame del progetto**, il Responsabile Tecnico, sulla base delle risultanze degli Ispettori incaricati, segnala per ciascun ambito specialistico di competenza situazioni di non conformità, accertate mediante controlli, rilevate sugli elaborati progettuali.

In **fase di contraddittorio**, il Progettista è tenuto a dare riscontro ai rilievi di **ARGENTO srl**, eventualmente tramite il Responsabile Unico del Progetto, al fine di dirimere i rilievi e/o proporre opportune azioni correttive.

In **fase di riesame del progetto**, Responsabile Tecnico cura, con il supporto del Coordinatore Tecnico Ispettori, affinché gli Ispettori, sulla base delle verifiche precedentemente espletate, effettuino i controlli e le verifiche sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive.

Ciò premesso, gli Ispettori procedono quindi alla verifica della parte di progetto assegnata e alla compilazione delle relative **Schede di Verifica** con le pertinenti risultanze che restituiscono al Coordinatore Tecnico Ispettori per le verifiche del caso effettuate di concerto con il Responsabile Tecnico. Se nel corso dello sviluppo delle attività dovessero emergere situazioni non precedentemente palesate che possano costituire una minaccia alla imparzialità, indipendenza e integrità di giudizio, l'Ispettore prontamente provvedere a segnalare la circostanza al Responsabile Tecnico per le azioni del caso. Inoltre, se nel corso dello sviluppo delle attività, l'Ispettore dovesse ritenere necessario o opportuno essere supportato per talune valutazioni da Esperti Tecnici, segnala la circostanza al Responsabile Tecnico per le azioni del caso.

Sulla base di tali risultanze il Coordinatore Tecnico Ispettori elabora il **Rapporto di Verifica Intermedio, in fase di contradditorio,** che viene controfirmato da ogni singolo Ispettore e verificato ed approvati dal Responsabile Tecnico.

Tale **Rapporto di Verifica Intermedio** con le relative **Schede di Verifica** viene trasmesso al Committente.

Laddove il **Rapporto di Verifica Intermedio** con le relative **Schede di Verifica** riporti esito positivo ossia il progetto verificato risulta conforme rispetto ai requisiti specificati, il processo di verifica della progettazione è ritenuto completato dal Responsabile Tecnico e il relativo **Rapporto di Verifica** elaborato assume il ruolo di **Rapporto di Verifica Finale**.

Laddove invece il **Rapporto di Verifica Intermedio** con le relative **Schede di Verifica** riporti esito negativo, ossia il progetto verificato risulta non conforme rispetto ai requisiti specificati, è cura del Responsabile Tecnico provvedere affinché contenga in maniera completa e chiara i rilievi da sottoporre all'attenzione dei Progettisti e del Responsabile Unico del Progetto per le azioni del caso. In tal caso, il processo di verifica della progettazione è "temporaneamente" sospeso in attesa di ricevere i riscontri da parte dei Progettisti, i quali sono chiamati a fornire le proprie indicazioni in merito nell'apposita parte delle varie **Schede di Verifica.** Al riguardo, il Responsabile Tecnico e gli Ispettori si rendono disponibile ad esaminare in contraddittorio tali rilievi e le azioni attuate dai Progettisti. Conseguentemente gli impegni contrattuali in temini di tempi per la consegna delle risultanze finali della verifica della progettazione sono sospesi e riprendono dal momento che i Progettisti ed il Responsabile Unico del Progetto hanno attuato quanto concordato o previsto per il trattamento dei rilievi.

Ricevuti dal Committente, secondo modalità concordate, i trattamenti attuati dai Progettisti con la pertinente documentazione di progettazione revisionata, il Responsabile Tecnico, con il supporto del Coordinatore Tecnico Ispettori, provvede affinché gli Ispettori interessati, sulla base delle verifiche precedentemente espletate, effettuino i controlli e le verifiche sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive, aggiornando le specifiche valutazioni sulle relative **Schede di Verifica**. E' cura quindi del Responsabile Tecnico aggiornare il **Rapporto di Verifica Intermedio** affinché riassuma cronologicamente tutto il processo di verifica alla data del **Rapporto** stesso, venendo a rappresentare lo stato di conformità del progetto alla data. Laddove, in conseguenza dell'efficace trattamento dei rilievi da parte dei Progettisti, il **Rapporto di Verifica Intermedio** con le relative **Schede di Verifica** riporti esito positivo ossia il progetto verificato risulta conforme rispetto ai requisiti specificati, il processo di verifica della progettazione è ritenuto completato dal Responsabile Tecnico e il relativo **Rapporto di Verifica** elaborato assume il ruolo di **Rapporto di Verifica Finale.** In alternativa, tale ulteriore **Rapporto di Verifica** continua ad essere ritenuto **Intermedio** ed il processo appena riportato potrebbe ripetersi fino alla completa ed efficace effettuazione delle azioni correttive oppure fino a decisione diversa del Committente, che interrompe tale processo ciclico e chiede al Responsabile Tecnico l'emissione di un **Rapporto di Verifica Finale** anche se non tutte i rilievi sono stati positivamente trattati e quindi con indicazione delle non conformità o osservazioni rilevate ancora in essere (aperte). Durante questo processo ciclico di riesame continuo dei rilievi e dell'efficacia dei trattamenti attuati, il Responsabile Tecnico e gli Ispettori si rendono disponibili ad esaminare in contraddittorio tali rilievi e le azioni attuate dai Progettisti, rispetto alle prescrizioni riportate nei documenti contrattuali, o ad accordi intrapresi con il Committente. Conseguentemente gli impegni contrattuali in temini di tempi per la consegna delle risultanze finali della verifica della progettazione sono sospesi e riprendono dal momento che i Progettisti ed il Responsabile Unico del Progetto hanno attuato quanto concordato o previsto per il trattamento dei rilievi.

Durate le attività di verifica della progettazione, è cura degli Ispettori trattare i documenti progettuali di pertinenza in modo che vengano adeguatamente identificati, archiviati, protetti e, in accordo alle disposizioni di legge, mantenuti riservati e che non siano oggetto di uso improprio o inappropriato. Per contro, a completamento definitivo delle attività di verifica della progettazione oggetto della commessa, è cura degli Ispettori restituire i documenti progettuali ricevuti alla Segreteria Tecnica o provvedere alla loro distruzione.

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

In caso di mancata approvazione del **Rapporto di Verifica** da parte del Responsabile Tecnico, questi provvede ad annotare sul **Rapporto di Verifica** le motivazioni che non consentono di ritenerlo conforme oppure di non ritenere correttamente effettuata la verifica della progettazione. Nel primo caso, si procede alla rielaborazione del **Rapporto di Verifica** in modo che lo stesso risulti conforme, mantenendo la stessa numerazione del Rapporto originario. Nel secondo caso, si procede alla ripetizione delle attività di verifica della progettazione non correttamente eseguite a carico di **ARGENTO SRL**. In tal caso, viene emesso un nuovo **Rapporto di Verifica** con un nuovo numero identificativo e il Responsabile Tecnico annota in calce al **Rapporto di Verifica** definitivamente validato, il numero del **Rapporto di Verifica** che è stato annullato e sostituito.

10.10. Rapportazione risultanze e classificazione dei rilievi

A conclusione del processo di verifica del progetto, è a cura del Responsabile Tecnico provvedere alla stesura del **Rapporto di Verifica Finale** con cui si riassume cronologicamente tutto il processo di verifica; in esso vengono riportati gli elaborati esaminati, nonché richiamati tutti i documenti prodotti in sede di verifica e viene infine allegata la scheda di verifica finale, riportante gli esiti per ogni disciplina.

E' cura del Responsabile Tecnico con il supporto del Coordinatore Tecnico Ispettori provvedere affinché il **Rapporto di Verifica Finale** riporti in modo completo e chiaro l'esito della verifica della progettazione il cui giudizio può essere "conforme", conforme con osservazioni o "non conforme", tenendo conto che la sola presenza di una non conformità determina necessariamente un giudizio "non conforme".
ARGENTO SRL classifica le risultanze in **Conformità**, **Non Conformità e Osservazione**, intendendo:

- **Conformità**: quando il contenuto dell'elaborato risulta congruente alla normativa vigente e al **D.Lgs. 36/2023**.
- **Non Conformità**: quando un elemento del progetto contrasta con leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.
- **Osservazione**: aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Esse non devono essere riferibili ad un potenziale errore progettuale e cioè non devono pregiudicare l'opera, il suo utilizzo, e la gestione dell'appalto.

Pertanto, a partire dai tre livelli di classificazione dei rilievi, nelle **Schede di Verifica** e quindi nei **Rapporti di Verifica** viene adottata questa specifica classificazione e codifica.

CODICE	TIPO DI RILIEVO AI FINI DELLA VERIFICA DEL PROGETTO E TRATTAMENTO
EF	**Esito Favorevole** *(Valutazione positiva senza commenti e senza necessità di integrazione)*
ENC	**Esito Non Conforme** *(Valutazione non favorevole, che indica la presenza di criticità progettuali per inottemperanza alla normativa vigente, a prescrizioni di Enti oppure alle richieste contrattuali e che implica la necessità di revisionare il documento progettuale)*
ENC.A	Elaborati mancanti
ENC.B	Non conformità al livello di progettazione precedente
ENC.C	Non conformità alle indicazioni degli enti
ENC.D	Non conformità alle indicazioni della stazione appaltante
ENC.E	Contenuti incompleti e/o non conformi al **D.LGS. 36/2023**
ENC.F	Verifiche nei calcoli incomplete e/o non soddisfatte
OS	**Osservazione** *(Valutazione che indica la presenza di aspetti progettuali non chiari e richiede approfondimenti/integrazioni da parte dei Progettisti, con eventuale sospensione del giudizio)*
OS.A	Richiesta di chiarimenti sule scelte metodologiche e operative adottate
OS.B	Richiesta di integrazioni
OS.C	Richiesta di chiarimenti per la verificabilità dei calcoli
OS.D	Verifica formale non soddisfatta
OS.E	Incongruenze nei contenuti dell'elaborato
OS.F	Incongruenza tra i contenuti dei diversi elaborati progettuali
OS.G	Criticità nella comprensione dell'elaborato

Ciò detto, il **Rapporto di Verifica** contiene almeno le seguenti informazioni:

- identificazione di **ARGENTO SRL**;
- univoca identificazione e data del rilascio;
- tipologia del **Rapporto di Verifica**, se intermedio o finale
- data/e della/e ispezioni/e;
- Inquadramento generale
  - Committente
  - Responsabile Unico Progetto/RUP
  - Descrizione opera oggetto del progetto
  - Livello progettazione
  - Ambiti tecnici
  - Riferimenti contrattuali
  - Riferimenti normativi
  - Importo contrattuale
  - Importo lavori senza oneri sicurezza
  - Oneri di sicurezza

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

- Documentazione Progettuale
- Modalità effettuazione e sito
- Altre annotazioni di interesse

- Termini e definizioni
- Soggetti coinvolti
  - Interfacce in rappresentanza del committente
  - Interfacce in rappresentanza dei progettisti
- Obiettivi e finalità della verifica
- Limiti della presente verifica
- Classificazione e trattamento delle risultanze
- Scheda di verifica
- Risultanze
- Giudizio finale
- Allegati
- riferimento al **Certificato di Verifica**, laddove presente.

Laddove richiesto, il Responsabile Tecnico provvede alla emissione di un **Certificato di Verifica** nel quale attesta in forma sintetica le conclusioni positive del **Rapporto di Verifica Finale**, assicurando che siano riferibili l'uno rispetto all'altro. La gestione di tale **Certificato** è la medesima del **Rapporto di Verifica Finale**, così come le informazioni in esso contenute, a meno della descrizione dettagliata delle attività di verifica effettuate, che di fatto è riportata sul **Rapporto di Verifica**. A riguardo, il Responsabile Tecnico cura la predisposizione del **Certificato di Verifica** solo laddove sia stato prodotto o si sia in grado di produrre il **Rapporto di Verifica** contenti i risultati delle attività di verifica della progettazione effettuate e siano mutamente rintracciabili. Analogamente il Responsabile Tecnico provvede affinché i **Certificati di Verifica** contengano almeno le seguenti informazioni:

- identificazione di **ARGENTO SRL**;
- univoca identificazione e data del rilascio;
- data della/e ispezione/i;
- identificazione dell'oggetto (progetto) sottoposto a ispezione;
- firma di approvazione del Responsabile Tecnico;
- dichiarazione di conformità;
- riferimento al/i **Rapporto/i di Verifica**.

Essendo **ARGENTO SRL** soggetto accreditato da ACCREDIA come Organismo di Ispezione di Tipo A, provvede all'apposizione sui **Rapporti/Certificati di Verifica** del marchio di accreditamento concesso da ACCREDIA in accordo al relativo **Regolamento RG.09 "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA"**. Rev. 2

10.11. Fatturazione

La fatturazione delle attività di verifica della progettazione viene effettuata dall'Amministrazione secondo quanto previsto dagli impegni contrattuali, dalle condizioni economiche sottoscritte e secondo modalità e tempi stabiliti tra le parti.

Nel caso di fatturazione a stato di avanzamento lavori o a conclusione di stabilite fasi dello sviluppo del processo di verifica della progettazione, è cura del Responsabile Tecnico, con il supporto del Coordinatore Tecnico Ispettori, fornire all'Amministratore tutti gli elementi per procedere alla fatturazione stessa. Laddove alla fatturazione occorra allegare documentazione allo scopo prodotta da **ARGENTO SRL** nell'ambito delle attività di verifica della progettazione oggetto di contatto, è cura del Coordinatore Tecnico Ispettori renderla disponibile all'Amministrazione.

Ogni variazione alle condizioni economiche e/o alle modalità e tempistiche di fatturazione, vengono preventivamente sottoposte alla accettazione del Committente in accordo a quanto previsto al paragrafo 10.4 del presente **Regolamento**. Nel caso il Committente ritenga di non accettare le variazioni economiche inviate da **ARGENTO SRL**, si provvede ad interrompere i rapporti contrattuali con il Committente.

I pagamenti delle attività di verifica della progettazione devono avvenire secondo quanto riportato sulle fatture. Nel caso in cui il pagamento non avvenga nei termini stabiliti, **ARGENTO SRL** si riserva di addebitare gli interessi commerciali, nonché di sospendere le eventuali ulteriori attività contrattualmente previste, con conseguenti ritardi nel regolare sviluppo della commessa.

10.12. Dossier Tecnico

E' la raccolta di tutti i documenti tecnici cartacei e/o elettronici riferiti alla attività di verifica della progettazione dell'opera, sia in versione originale, sia come riproduzione totale o parziale dell'originale. Tali documenti sono sostanzialmente:

- Elaborati progettuali sui quali sono state effettuate le verifiche della progettazione, così come indentificati al precedente paragrafo 10.7;
- Mandati/Incarichi agli Ispettori e/o Esperti;
- Piano di Ispezione (con relativi aggiornamenti, se intervenuti)
- Verbali delle Riunioni effettuate in contraddittorio con i Progettisti e le interfacce del Committente, se effettuate;
- Comunicazioni varie di rilevanza per la verifica della progettazione;
- Schede di Verifica debitamente compilate;
- Rapporti di Verifica e/o Certificato di Verifica.

Tale Dossier viene gestito e tenuto aggiornato dal Responsabile Tecnico con il supporto del Coordinatore Tecnico Ispettori e della Segreteria Tecnica e sono conservati in condizioni di sicurezza, sia sotto il profilo della riservatezza, sia sotto il profilo della protezione fisica e/o elettronica per almeno **10 anni** o comunque per un periodo di tempo, eventualmente concordato con il Committente, che non sia inferiore al termine ultimo della garanzia richiesta dal Committente stesso, stabilita per legge o definita dalle norme che regolamentano gli oggetti dell'ispezione.

Essi vengono messi a disposizione del Committente, dell'Organismo di Accreditamento ACCREDIA e dell'Autorità interessate.

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

11. ULTERIORI CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

11.1. Criteri e contenuti della verifica della progettazione

ARGENTO SRL effettua la verifica dei documenti progettuali secondo quanto stabilito dall'art. 42 del **D.Lgs. 36/2023**, e ss.mm.ii e rispetto alla normativa vigente per ogni disciplina rispetto alla tipologia e rispetto al livello di progettazione, al fine di fornire tutti gli elementi utili e necessari affinché il Responsabile del Progetto possa effettuare la validazione del progetto.

I criteri adottati da **ARGENTO SRL** per la verifica della progettazione sono quelli previsti all'art. 39, comma 1, Allegato I.7 del **D.Lgs. 36/2023** che per completezza vengono di seguito riportati:

a) affidabilità;
b) completezza e adeguatezza;
c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
d) compatibilità.

Relativamente agli elaborati progettuali, gli Ispettori effettuano la relativa verifica in accordo all'art. 40 dell'Allegato I.7 del **D.Lgs. 36/2023** ed in relazione allo specifico livello progettuale, e per ciascun contenuto concorrente al singolo criterio, predispongono la **Scheda di Verifica** che contiene i controlli da effettuare al fine di poter stabilire se vi è conformità e quindi determinare il proprio giudizio. Tali informazioni dovranno essere tracciabili.

Qualora il Responsabile Unico del Progetto (RUP) o la Stazione Appaltante/Ente Concedente specifichi criteri e/o contenuti aggiuntivi rispetto alle caratteristiche e all'importanza dell'opera e a quelli indicati negli artt. 39 e 40 dell'Allegato I.7 del **D.Lgs. 36/2023**, il Responsabile Tecnico provvede a richiedere loro ove necessario i relativi criteri e/o contenuti, nel rispetto di quanto previsto contrattualmente. Criteri e contenuti aggiuntivi della verifica che in ogni caso dovranno comunque essere coerenti con le finalità dell'istituto della verifica al fine di essere ritenuti appropriati dal Responsabile Tecnico e che devono essere contrattualmente formalizzati. Sono da escludersi i servizi di consulenza e/o di ottimizzazione delle soluzioni progettuali

11.2. Esenzione del controllo e momenti della verifica della progettazione

ARGENTO SRL effettua la verifica della progettazione e i controlli sulla totalità dei documenti progettuali, ricevuti.

Tuttavia, laddove richiesto dal Committente, tali i controlli possono essere limitati ad aspetti particolari per i quali questi non possiede al proprio interno le competenze necessarie. In tale caso, è cura del Responsabile Tecnico fare in modo che il contratto tra le parti espliciti in mondo completo e chiaro l'oggetto della verifica della progettazione e l'estensione dei controlli richiesti.

In ogni caso, il Committente, inteso come Stazione Appaltante o come Ente Concedente, ai sensi dell'art. 41, comma 5 del **D.Lgs. 36/2023** e dell'art. 41, comma 2 dell'Allegato I.7 del **D.Lgs. 36/2023**, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, ha facoltà di semplificare o integrare le verifiche di cui agli artt. 39 e 40 dell'Allegato I.7 del **D.Lgs. 36/2023**, indicando le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. In tal caso, in fase di sottoscrizione del contratto e quindi di accettazione dell'affidamento dell'incarico, è cura del Responsabile Tecnico, analizzati i requisiti rispetto ai quali sono richieste le ispezioni e l'eventuale ridotta estensione degli stessi, effettuata rispetto agli elaborati di progetto, adducendo opportune motivazioni, informare formalmente il Responsabile Unico del Progetto (RUP) e la Stazione Appaltante che i requisiti e/o la ridotta estensione degli stessi rispetto agli elaborati di progetto sono ritenuti non appropriati. Inoltre, è cura del Responsabile Tecnico provvedere affinché tale informazione venga esplicitata, circostanziata e riportata in tutti i documenti che costituiscono la rendicontazione della verifica.

12. LOGO ACCREDITAMENTO E PUBBLICIZZAZIONE COMMITTENTE

ARGENTO SRL è accreditata da ACCREDIA **come Organismo di Ispezione di Tipo A** in accordo alla **norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020** ed è autorizzata all'utilizzo del marchio di accreditamento concesso da ACCREDIA in accordo al relativo **Regolamento RG.09 "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA"**.

L'uso del marchio ACCREDIA, come previsto dal succitato **Regolamento RG.09**, è in ogni caso precluso ai Committenti dell'Organismo di Ispezione. Né d'altra parte **ARGENTO SRL** si dota di un proprio marchio da dare in utilizzo ai Committenti che hanno ricevuto **Rapporti di Verifica** per le attività di verifica della progettazione oggetto del presente **Regolamento**.

Tuttavia, i Committenti che intendano rendere noto al mercato che il servizio di verifica della progettazione delle opere ai fini della relativa validazione/approvazione è stato effettuato da **ARGENTO SRL** in qualità di Organismo di Ispezione Accreditato possono farlo a condizione di rispettare le prescrizioni riportate nel presente paragrafo.

Al riguardo, **ARGENTO SRL**, non avendo previsto la concessione di un proprio marchio ad utilizzo del Committente per le attività di comunicazione succitate, il Committente che intende dare pubblicità della/e ispezione/i effettuata/e **deve riferirla esclusivamente ai soli progetti sottoposti a verifica da parte dell'Organismo di Ispezione, riportando i riferimenti ai documenti di valutazione della conformità specificatamente predisposti**. Potrà inoltre, aggiungere lo stato di accreditamento dell'Organismo di Ispezione come Organismo di Ispezione di Tipo A ed il numero di accreditamento concesso da ACCREDIA, quando tale accreditamento sarà ottenuto. Rev. 2

L'obiettivo di tali prescrizioni e di conseguenza dell'attenzione posta da **ARGENTO SRL** è quello di evitare che il servizio di verifica della progettazione venga utilizzato dal Committente in modo da associarla a contesti che esulano dai rapporti contrattuali sottoscritti. Un utilizzo non appropriato delle informazioni suddette, con particolare riferimento alla omissione dei riferimenti **ai documenti di valutazione della conformità specificatamente predisposti** oppure alla sua citazione per finalità diverse da quelle per cui è stato emesso, verranno riesaminate dall'Amministratore Unico per decidere le azioni del caso. Aggravante delle decisioni conseguenti è quella di aver arrecato danno all'immagine, alla serietà e alla professionalità della stessa **ARGENTO SRL** e/o dell'Organismo di Accreditamento ACCREDIA. In tal caso il Committente verrà tempestivamente informato delle decisioni prese nei modi e nelle sedi opportune in relazione alla gravità dei fatti.

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

13. RECLAMI

In qualsiasi momento il Committente può esercitare la propria insoddisfazione, reclamando nei modi che ritiene opportuno su qualsiasi aspetto relativo al servizio o quanto altro indicato nel presente **Regolamento**. In aggiunta, **ARGENTO SRL** consente a chiunque di formulare reclami sul proprio operato.

Tuttavia, per consentire ad **ARGENTO SRL** di poter agire efficacemente nella gestione del reclamo, il Reclamante viene invitato a formalizzare sempre quanto oggetto del reclamo, circostanziando il più possibile i fatti, in modo da fornire alla stessa **ARGENTO SRL** gli elementi per un attento ed adeguato riesame della situazione e stabilire le azioni più efficaci, nell'ottica di un efficace orientamento al Committente o al Mercato, ai fini del reciproco beneficio. Le segnalazioni devono quindi essere sempre formalizzate per iscritto, a mezzo posta (anche elettronica) o fax, anche quando anticipate per le vie brevi. Per entrambi i casi, apposito **Modulo di Reclamo/Segnalazione** è reso disponibile tramite il sito istituzione di **ARGENTO SRL**.

La ricezione del reclamo viene confermata al Reclamante per iscritto da **ARGENTO SRL entro 10 giorni** dal suo ricevimento.

La gestione dei reclami prevede la presa in carico delle segnalazioni ricevute da parte del Responsabile Qualità di **ARGENTO SRL** che provvede, con il coinvolgimento dei Responsabili Funzionali interessati, ad effettuare adeguata indagine e, laddove necessario, alla tempestiva attuazione delle azioni del caso. Tale indagine mira innanzitutto a stabilire se il reclamo è riconducibile a servizi di ispezione effettuati da **ARGENTO SRL**. Rev. 1

Nel contempo, **ARGENTO SRL** si impegna a mantenere informato il Reclamante sullo stato di avanzamento del reclamo ogni volta che tale stato cambi per mezzo di pertinenti rapporti su tali stati di avanzamento e sugli esiti del reclamo, anche nel caso in cui la segnalazione venga ritenuta priva di fondamento e, come tale, archiviata senza esiti. In particolare, **ARGENTO SRL** si impegna a dare avviso ufficiale della fine del processo di trattamento del reclamo e comunque entro un massimo di **3 mesi**.

Comunicazioni di reclami esclusivamente verbali e quindi non formalizzati, così come quelli anonimi non sono presi in considerazione.

Nel caso in cui il reclamo abbia natura tecnico-funzionale, ed attenga alle modalità con le quali viene effettuata l'ispezione, ossia miri a porre in discussione la correttezza delle attività di verifica della progettazione in essere, il Responsabile Tecnico provvede alla sospensione dei servizi di ispezione in essere, in attesa di una efficace soluzione del caso.

L'Amministratore Unico, al fine di assicurare indipendenza, trasparenza e obiettività di giudizio nella valutazione e nella gestione del reclamo, si fa garante nei confronti del Reclamante e dell'Organismo di Accreditamento ACCREDIA che, in qualunque caso, la gestione di reclami non venga trattata da Persone che abbiano avuto parte attiva nelle attività contestate o oggetto di reclamo.

ARGENTO SRL è pienamente responsabile di tutte le decisioni assunte a tutti i livelli del processo di trattamento dei reclami.

14. RICORSI

In qualsiasi momento il Committente può presentare un ricorso avverso alle decisioni assunte da **ARGENTO SRL** in quanto Organismo di Ispezione su qualsiasi aspetto relativo al servizio o su quanto altro indicato nel presente **Regolamento**.

La ricezione del ricorso viene confermata al Ricorrente per iscritto da **ARGENTO SRL entro 10 giorni** dal suo ricevimento.

La gestione dei ricorsi prevede la presa in carico del ricorso da parte del Responsabile Qualità che provvede, con il coinvolgimento dei Responsabili Funzionali interessati, ad effettuare adeguata indagine e, laddove necessario, alla tempestiva attuazione delle azioni del caso. Rev. 1

I contenuti della succitata **Procedura Gestionale** relativi alla gestione dei ricorsi sono di seguito riportati in modo che i Committenti siano messi a conoscenza delle modalità, responsabilità e tempistiche di gestione.

ARGENTO SRL si impegna a mantenere informato il Ricorrente sullo stato di avanzamento del ricorso ogni volta che tale stato cambi per mezzo di pertinenti rapporti su tali stati di avanzamento e sugli esiti del ricorso. In particolare, **ARGENTO SRL** si impegna a dare avviso ufficiale della fine del processo di trattamento del ricorso e comunque entro un massimo di **3 mesi**.

Al riguardo, l'Amministratore Unico si fa garante nei confronti del Committente, dell'Autorità competenti e/o interessate e dell'Organismo di Accreditamento ACCREDIA che la gestione del ricorso avvenga assicurando trasparenza e obiettività di giudizio, ed in particolare che non venga trattato da Persone che abbiano avuto parte attiva nelle attività contestate o oggetto di ricorso.

Analizzato, il ricorso, l'Amministratore Unico **entro un massimo di 3 mesi** formalizza a colui che ha formulato il ricorso le risultanze delle indagini e delle valutazioni effettuate e, laddove vi siano le condizioni per ritenere fondato il ricorso stesso, concorda adeguate azioni per la reciproca soddisfazione e per la tutela del Mercato. In tal caso, qualora si rendesse necessario ripetere l'ispezione effettuata, allo scopo di garantire la massima imparzialità di giudizio, il Responsabile Tecnico affida possibilmente l'attività ad un Ispettore adeguato diverso da quello precedentemente impiegato e sena alcun onere per il Ricorrente.

Caso contrario, l'Amministratore Unico si impegna a fornire a colui che ha formulato il ricorso la massima collaborazione e tutti gli elementi in base ai quali il ricorso viene ritenuto infondato e quindi respinto, consentendo in tal modo anche di valutare la possibilità e/o l'opportunità di avviare specifico contenzioso legale. Inoltre, l'Amministratore Unico, si impegna affinché alcuna azione discriminatoria è conseguenza delle indagini e delle decisioni intraprese.

ARGENTO SRL è pienamente responsabile di tutte le decisioni assunte a tutti i livelli del processo di trattamento dei ricorsi.

15. CONTENZIOSI

ARGENTO SRL si impegna ad ottemperare agli obblighi espressi nel presente **Regolamento**, ad eccezione del caso in cui l'impossibilità di adempiere ai propri impegni sia dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze ostative non prevedibili.

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

ARGENTO SRL non risponde di alcuna perdita o danno, di qualunque natura, subita da chiunque a causa di omissioni od errori qualsiasi, o in qualunque modo causati durante lo svolgimento dei servizi di ispezione o di altri servizi ad essa legati, fatta eccezione per il caso in cui tale perdita o danno sia dovuta a negligenza da parte di **ARGENTO SRL**.

Il rapporto contrattuale tra **ARGENTO SRL** ed il suo Committente è regolato dal presente **Regolamento** e dalla documentazione contrattuale sottoscritta tra le parti.

Ogni controversia relativa all'applicazione o all'interpretazione del presente **Regolamento** sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

Ciò premesso, la gestione dei contenziosi prevede la presa in carico del contenzioso da parte del Responsabile Qualità che provvede, con il coinvolgimento dei Responsabili Funzionali interessati, ad effettuare adeguata indagine e, laddove necessario, alla tempestiva attuazione delle azioni del caso. Rev. 1

16. OBBLIGHI

Vengono di seguito elencati gli obblighi dei soggetti direttamente interessati ai servizi di ispezione, con l'obiettivo di stabilire in piena armonia le condizioni più favorevoli per tutti, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle reciproche responsabilità.

16.1. Obblighi del Committente

Il Committente nel momento in cui affida a **ARGENTO SRL** l'incarico di effettuare i servizi di ispezione oggetto del presente **Regolamento**, si impegna a:

1. prendere visione del presente **Regolamento**;
2. esaminare compiutamente i documenti contrattuali;
3. rendere disponibili a sue spese ed in tempo utile su richiesta di **ARGENTO SRL** gli elaborati progettuali da sottoporre alle attività di verifica della progettazione nei modi e nei tempi stabiliti;
4. comunicare ad **ARGENTO SRL** tutte le informazioni necessarie per il corretto e regolare espletamento dell'incarico e delle attività di verifica della progettazione;
5. fornire ad **ARGENTO SRL** informazioni da utilizzare nel processo di ispezione verificandone l'integrità e l'adeguatezza, al fine di evitare il rigetto da parte della stessa **ARGENTO SRL**;
6. comunicare, all'atto della sottoscrizione del contratto, ad **ARGENTO SRL** il nominativo (indirizzo, telefono, fax, mail) del Personale designato come interlocutore di **ARGENTO SRL**;
7. attivarsi in tempo utile per autorizzare e consentire l'accesso al sito e presso cui effettuare i servivi di ispezione, fornendo i necessari *pass* al Personale **ARGENTO SRL** e, laddove previsto, al Personale ACCREDIA e fornendo il necessario supporto logistico e comunicando i rischi per la salute e la sicurezza dei siti presso cui effettuare i servizi di ispezioni, mettendo a disposizione i necessari dispositivi di protezione individuale, qualora fossero di tipo non abituale, sia per il Personale di **ARGENTO SRL**, sia per l'eventuale Personale ACCREDIA;
8. favorire l'interlocuzione con i Progettisti e il contraddittorio tra le parti;
9. accogliere il Personale ACCREDIA ai fini dei servizi di ispezione che questa esercita sull'Organismo di Ispezione di **ARGENTO SRL** ai fini dell'accreditamento come Organismo di Ispezioni di Tipo A;
10. non ostacolare in alcun modo i servizi di ispezione;
11. non esercitare alcuna pressione che possa condizionare l'operato del Personale di **ARGENTO SRL**;
12. fornire il proprio supporto e contributo a qualsiasi tipo di attività di indagine e di audit che i Rappresentanti di **ARGENTO SRL** effettuano sull'operato dei propri Responsabili e degli Ispettori/Esperti Tecnici;
13. segnalare qualsiasi comportamento non etico e non professionale del Personale di **ARGENTO SRL**;
14. comunicare, utilizzando sistemi di comunicazione certificati, la risoluzione unilaterale anticipata del rapporto contrattuale;
15. onorare le prestazioni fatturate di **ARGENTO SRL** nei modi e nei tempi contrattualmente stabiliti, anche laddove le stesse dovessero essere portate a completamento dopo l'eventuale risoluzione unilaterale anticipata del rapporto contrattuale;
16. pubblicizzare in maniera appropriata i servizi di ispezione realizzati da parte di **ARGENTO SRL**.

16.2. Obblighi di ARGENTO SRL

ARGENTO SRL, ed il proprio Personale, nel momento in cui accetta l'incarico di effettuare i servizi di ispezione oggetto del presente **Regolamento**, si impegna a:

1. operare nel rispetto del presente **Regolamento**;
2. agire con la massima trasparenza, professionalità, etica, riservatezza e diligenza;
3. assicurare che i servizi di ispezione siano effettuati all'insegna dell'imparzialità, dell'indipendenza e dell'integrità e senza alcuna discriminazione;
4. effettuare i servizi di ispezione nel rispetto dei requisiti contrattuali stabiliti;
5. comunicare tempestivamente al Committente l'impossibilità di utilizzare le informazioni da questi messi a disposizione e da utilizzare nel processo di ispezione qualora non siano integri e adeguati, al fine di stabilire le azioni del caso;
6. comunicare, utilizzando sistemi di comunicazione certificati, la risoluzione unilaterale anticipata del rapporto, portando a completamento tutte le ispezioni in essere al momento dell'eventuale risoluzione unilaterale anticipata;
7. operare nel pieno rispetto delle prescrizioni comportamentali stabilite per il sito presso cui effettuare la ispezione del Committente e/o Proprietario del sito, sia ai fini della tutela e della salvaguardia della salute, sia ai fini di comportamenti consoni al decoro del sito stesso e senza essere indebitamente interferire con il normale svolgimento delle attività del sito stesso;
8. comunicare tempestivamente al Committente qualsiasi situazione che possa pregiudicare il rispetto dei requisiti contrattuali e dello stesso presente **Regolamento**;
9. conservare in modo sicuro tutta la documentazione predisposta nell'ambito del processo di verifica della progettazione per almeno 10 anni o comunque per un periodo di tempo, eventualmente concordato con il Committente, che non sia inferiore al termine ultimo della garanzia richiesta dal Committente stesso, stabilita per legge o definita dalle norme che regolamentano gli oggetti dell'ispezione.
10. fornire la massima collaborazione al Personale ACCREDIA durate le attività di valutazione su **ARGENTO SRL** ai fini dell'accreditamento come Organismo di Ispezioni di Tipo A;
11. mantenere sempre comportamenti che attestino la credibilità e l'affidabilità di **ARGENTO SRL** a propria tutela e degli stessi Committenti.

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione

17. RISERVATEZZA

Tutti gli atti (documentazione, lettere, comunicazioni, proprietà intellettuale, brevetti, formule, ecc.) relativi ai servizi di ispezione o al processo/prodotto oggetto della ispezione stessa e tutte le relative informazioni di cui il Personale di **ARGENTO SRL**, ivi inclusi gli eventuali Osservatori, sono considerati riservati e, come tali, tutelati da indebita diffusione.

Tutto il Personale di **ARGENTO SRL** all'atto dell'accettazione dell'incarico sottoscrive l'impegno alla riservatezza ed al mantenimento del segreto professionale in relazione a qualunque documento od informazione venuta loro in possesso nell'espletamento delle proprie funzioni. L'accesso e la consultazione della documentazione del Committente, nonché dei rapporti e di qualunque altra evidenza dei servizi di ispezione è riservato al Personale di **ARGENTO SRL** coinvolte in tali attività, al Committente stesso, all'Organismo di Accreditamento ACCREDIA e alle Autorità competenti e/o interessate. Qualunque altro accesso, ad eccezione di quelli connessi all'ottemperanza ad obblighi di legge, è sottoposto a comunicazione ed autorizzazione da parte del Committente.

I dati sensibili relativi alle organizzazioni Committenti ed ai soggetti sottoposti ad ispezione sono, in ogni caso, trattati in ottemperanza agli obblighi di legge.

18. CLAUSOLA DI ACCETTAZIONE

Il presente **Regolamento** costituisce parte integrante dei rapporti contrattuali tra **ARGENTO SRL** in qualità di Organismo di Ispezione e il Committente richiedente la realizzazione della ispezione. Tramite la sottoscrizione della **Offerta Tecnico-Economica** di **ARGENTO SRL** o di altro tipo di documentazione contrattuale sottoscritta tra le Parti, il Committente dichiara ed attesta di accettare come di fatto accetta tutte le clausole stabilite nel presente **Regolamento** ed in particolare le clausole di cui ai par. **1, 2, 4, 5, 10 (inclusi tutti i sottoparagrafi), 11.1, 11.2, 12, 13, 14, 15, 16.1, 16.2, 17 e 18.**

La mancata accettazione del presente **Regolamento** non consente l'erogazione dei servizi di ispezione da parte dell'Organismo di Ispezione.

Il presente documento è di proprietà di ARGENTO SRL e non può essere riprodotto senza la sua autorizzazione